

Documento Unico di Programmazione 2017-2019

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

3	Premessa	Pag. 5
4	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
4.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 10
4.1.1	Quadro di riferimento Comunitario, Nazionale e Regionale	Pag. 10
4.1.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 12
4.1.3	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 13
4.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 15
4.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 15
4.2.1.1	Territorio	Pag. 16
4.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 18
4.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 19
4.2.1.4	Parametri economici	Pag. 23
4.2.1.4.1	Stato Patrimoniale (Attivo)	Pag. 25
4.2.1.4.2	Stato Patrimoniale (Passivo)	Pag. 26
4.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 27
4.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 28
4.3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 28
4.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 31
4.3.3	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 32
4.3.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 45
4.3.4.1	Entrate	Pag. 46
4.3.4.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 47
4.3.5	Risorse umane dell'Ente	Pag. 48
4.3.6	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 49
4.3.7	Patto di stabilità	Pag. 50
4.3.8	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 51
4.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 52
4.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 52
4.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 53
4.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 54
4.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 55
4.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 56
4.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 57
4.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 58
4.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 59
4.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 60
4.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 61
4.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 62
4.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 63
4.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 64
4.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 65
4.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 66
4.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 67
4.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 68
4.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 69
4.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 70
4.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 71
4.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 72

4.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 73
4.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 74
4.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 75
4.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 76
4.4.3	Obiettivi strategici anticorruzione	Pag. 77
4.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 78
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 79
5.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 81
5.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 82
5.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 83
5.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1.00)	Pag. 84
5.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	Pag. 85
5.1.2.3	Entrate extratributarie (3.00)	Pag. 86
5.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 87
5.1.3.1	Entrate in c/capitale (4.00)	Pag. 88
5.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	Pag. 96
5.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	Pag. 97
5.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	Pag. 98
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 99
5.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 99
5.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 100
5.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 101
5.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 102
5.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 103
5.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 104
5.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 105
5.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 106
5.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 107
5.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 108
5.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 109
5.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 110
5.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 111
5.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 112
5.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 113
5.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 115
5.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 116
5.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 117
5.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 118
5.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 119
5.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 120
5.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 121
5.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 122
5.2.1.23	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 123
5.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 124
5.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 125
5.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 126
5.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 127
5.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 129
5.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 131
5.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 132

5.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 133
5.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 134
5.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 135
5.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 136
5.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 137
5.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 138
5.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 139
5.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 140
5.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 141
5.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto	Pag. 142
5.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 143
5.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 144
5.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 146
5.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 147
5.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 148
5.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 149
5.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 150
5.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 151
5.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 152
5.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 153
5.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 154
5.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 155
5.2.1.53	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 156
5.2.1.54	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 157
5.2.1.55	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 159
5.2.1.56	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 160
5.2.1.57	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 161
5.2.1.58	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 162
5.2.1.59	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 163
5.2.1.60	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 164
5.2.1.61	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 165
5.2.1.62	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 166
5.2.1.63	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 167
5.2.1.64	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 168
5.2.1.65	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 169
5.2.1.66	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 170
5.2.1.67	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 171
5.2.1.68	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 172
5.2.1.69	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 173
5.2.1.70	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 174
5.2.1.71	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 175
5.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 176
5.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 177
6	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 178
6.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 179
6.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 180
6.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 183

3 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato

Gli obiettivi individuati dal governo nazionale

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "*governance*" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

Le misure programmate - e quelle di recente approvazione - sono dirette ad agire strutturalmente sull'economia del Paese, grazie ad interventi per la fiscalità, la Pubblica Amministrazione, la giustizia, il sistema scolastico, la concorrenza e le infrastrutture. Si tratta di azioni che si rafforzano a vicenda, i cui effetti nel breve periodo sono essenziali per correggere gli squilibri macroeconomici che caratterizzano il Paese, ma che nel lungo periodo serviranno a garantire una crescita duratura e sostenibile.

Un tassello decisivo in questo senso è stato l'approvazione, secondo i tempi stabiliti, della legge delega di **rimessa della Pubblica Amministrazione** destinata a incidere sui cittadini - semplificando le procedure amministrative e assicurando certezza delle regole e dei tempi di risposta - sulle imprese - supportando gli investimenti produttivi - e sui servizi pubblici, eliminando le inefficienze e gli sprechi. Con il completamento della riforma, il Governo si pone l'obiettivo di restituire fiducia ai cittadini, attraverso una maggiore trasparenza delle procedure e la semplificazione dei rapporti con la P.A., e alle imprese, per le quali il contesto imprenditoriale non è gravato solo dalla crisi economica ma anche da barriere amministrative e incertezze, che frenano gli investimenti. Nel riformare la Pubblica Amministrazione un ruolo primario, in linea con le richieste della Commissione europea, è stato dato alla fissazione di principi di efficienza e razionalizzazione delle società partecipate e delle società che forniscono servizi pubblici locali, con l'obiettivo di introdurre stabilmente criteri di concorrenza ed efficienza in linea con il dettato comunitario.

La strategia pluriennale del Governo, diretta a migliorare il benessere dei cittadini e l'ambiente in cui operano le imprese, include anche una decisa azione di **rimessa del sistema fiscale**, anche al fine di ridurre la pressione fiscale. Con il completamento del percorso di attuazione della delega fiscale, il Governo si è impegnato a definire un sistema più equo, trasparente, semplificato e orientato alla crescita.

Compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il Governo dirigerà la propria azione verso una graduale e permanente **riduzione della tassazione**, proseguendo sulla strategia triennale iniziata con il bonus degli 80 € in busta paga e il taglio dell'IRAP sul costo del lavoro. A tali misure, che hanno contribuito ad aumentare il reddito disponibile, e a innescare il circolo virtuoso della fiducia tra i consumatori, si aggiunge la percezione che le riforme hanno cominciato a produrre effetti concreti.

Il Governo ha strutturato la **rimessa del mercato del lavoro** secondo uno schema che affianca all'introduzione di nuove tipologie contrattuali anche misure di agevolazione fiscale per incentivarne l'adozione e il taglio del cuneo fiscale. Su questo versante sono stati concentrati sforzi significativi, che hanno portato al completamento del percorso di attuazione del Jobs Act a metà 2015, e alla revisione strutturale del mercato del lavoro italiano, attraverso cui porre le basi per una crescita robusta del tasso di attività e di occupazione. La riduzione delle tasse sul lavoro - in linea con le raccomandazioni di tutte le istituzioni internazionali e in particolare della Commissione Europea - ha permesso di migliorare la competitività del sistema Paese e incentivato le assunzioni e si inserisce tra i tagli alla tassazione sostenibili e coerenti con le misure di bilancio.

Tuttavia altre misure sono indispensabili per assecondare e sostenere i segnali di inversione del ciclo economico emersi ad inizio d'anno, dando continuità alle politiche avviate nel corso del 2014, caratterizzate da un'attenzione nuova e concreta verso le imprese, in particolare le PMI. Il Governo è impegnato in questi mesi nella definizione di un quadro normativo che risolva il problema dei crediti deteriorati, cui si accompagneranno ulteriori misure di rafforzamento del Fondo di Garanzia e di sostegno alla ricerca e agli investimenti. Il Governo ha modificato il regime di deducibilità ai fini IRES e IRAP delle svalutazioni crediti e delle perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione.

La soluzione del problema della scarsa accessibilità al credito da parte delle aziende è un tema di primaria importanza che coinvolge diversi attori e richiede un intervento su diversi fronti. In tal senso, il Governo ha ritenuto essenziale porre attenzione alla legge fallimentare, con misure di riforma che intervengono sulle difficoltà che le imprese hanno sperimentato negli anni della crisi, facilitando l'accesso al credito in caso di concordato preventivo, intervenendo sull'accordo di ristrutturazione dei debiti e facilitando le procedure fallimentari. Il decreto di riforma consente di limitare le perdite del tessuto economico derivanti dalle crisi aziendali e, dove possibile, di risanare le imprese, con benefici anche sul piano occupazionale.

Entro la fine del 2015 si è anche delineato il nuovo quadro della **governance delle Banche popolari e delle Fondazioni bancarie**, nell'ambito di un complessivo progetto di riforma del settore bancario che, oltre a rendere maggiormente attrattivo l'investimento nelle banche italiane, faciliterà le operazioni di consolidamento e aggregazione, oltre che stimolare l'efficienza e la competitività, grazie a misure che agiranno anche sull'ambiente concorrenziale.

Gli interventi approvati negli ultimi mesi trovano il loro comune denominatore nella decisa volontà di incoraggiare gli investimenti, creando le condizioni affinché si consolidi la fiducia delle imprese italiane ed estere e nuove risorse vengano indirizzate verso investimenti produttivi nel Paese. Il Governo si è già da tempo mosso per sostenere gli investimenti privati, con le misure di tipo finanziario e regolatorio che vanno sotto il titolo di 'Finanza per crescita'. Tuttavia all'impegno privato si deve accompagnare la volontà del settore pubblico di contribuire allo sviluppo del Paese sia con risorse aggiuntive che con la capacità amministrativa di completare e valorizzare i progetti infrastrutturali. A questo scopo sono state messe a disposizione e recuperate risorse finanziarie per interventi mirati a **costruire e sviluppare la rete delle infrastrutture fisiche e digitali**, su cui l'Italia gioca il suo futuro. Beneficerà di tali risorse immediate il programma operativo del Piano Banda Ultra Larga, a cui vengono assegnati da subito 2,2 miliardi, che consentiranno di partire immediatamente con la fase attuativa. Gli interventi a sostegno degli investimenti mostrano la loro efficacia se sono inseriti all'interno di una strategia più ampia di recupero della competitività del Sistema Paese. In questo senso giocano un ruolo fondamentale il Piano strategico sulla portualità e quello sugli aeroporti, approvati dal Governo nella convinzione che il recupero di efficienza costituisca un passaggio cruciale per la creazione di valore aggiunto per l'intero sistema produttivo nazionale, oltre che per dare un contributo attivo allo sviluppo e alla coesione del Mezzogiorno.

Altre condizioni sono però indispensabili per sostenere l'ambiente imprenditoriale e in tal senso un ruolo di facilitazione verrà anche dalle misure in materia di giustizia, anticorruzione e semplificazione amministrativa. Il completamento della **riforma della giustizia civile e penale** è un passaggio essenziale per chiudere il gap di efficienza che impatta negativamente sui cittadini e sulle imprese. Importanti passi sono stati fatti in questa direzione negli ultimi anni. Una maggiore produttività della macchina giudiziaria è stata perseguita attraverso interventi normativi e regolatori che hanno portato alla progressiva riduzione dell'arretrato nelle cause civili e la piena operatività del Tribunale delle imprese – insieme alla riduzione del contenzioso tributario – è destinata a incidere positivamente su un aspetto essenziale della vita delle imprese. In questo contesto un apporto significativo è venuto dalla introduzione del Processo civile telematico, grazie al quale si è registrato un risparmio valutato in circa 48 milioni annui, con una riduzione stimata del 50 per cento dei tempi per la emissione del decreto ingiuntivo.

La strategia del Governo per il risanamento delle finanze pubbliche si basa d'altra parte anche su un **piano straordinario di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare** che, congiuntamente alla vendita di partecipazioni azionarie, è volto a reperire risorse aggiuntive da destinare alla riduzione del debito e al finanziamento degli investimenti.

Fin dal suo insediamento, il Governo ha fatto della sostenibilità del debito il punto di riferimento per l'adozione di politiche credibili e efficaci nel tempo. Un tassello indispensabile per questa azione è il processo di revisione della spesa: in questo senso la spending review si inserisce nell'azione del Governo come processo continuo per il miglioramento della spesa su due fronti: maggiore efficienza e riallocazione delle risorse verso finalità coerenti con la politica economica di lungo periodo.

La Legge di Stabilità proseguirà su questa linea con interventi di contenimento della spesa.

Le principali variabili macroeconomiche

Lo scenario programmatico di ritorno alla crescita che è emerso già dal Documento di Economia e Finanza varato nel mese di aprile, è confermato dalla nota di aggiornamento al medesimo documento che il Governo ha approvato.

Dopo una crisi devastante che ha fatto perdere al sistema Italia 10 punti di PIL e all'industria manifatturiera il 25% della sua produzione, i segnali della ripresa sono attestati dagli usuali indicatori economici.

Il nuovo quadro macroeconomico che emerge prevede una correzionale al rialzo del **PIL** sia per quest'anno (da +1,4 a +1,6).

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PIL Italia	-0,4	+0,9	+1,6	+1,6	+1,5	+1,3

Il Governo, nel confermare l'impegno a mantenere il disavanzo su un sentiero decrescente in rapporto al PIL e a ridurre il rapporto debito pubblico/PIL già nel 2016, ritiene necessario rivedere gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, prevedendo un profilo di aggiustamento di bilancio più graduale rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile, in linea con i margini di flessibilità consentiti dalla Commissione Europea per l'attuazione delle riforme strutturali e gli investimenti pubblici.

Nella nota di aggiornamento al DEF è prevista, pertanto, la richiesta di autorizzazione al rinvio del pareggio di bilancio al 2018: il **maggior indebitamento** per l'anno potrà arrivare fino a 17,9 miliardi (cifra pari a 1,05 punti di Pil e che include, ove riconosciuti in sede europea anche i margini di flessibilità legati all'emergenza immigrazione, fino ad un importo di 3,3 miliardi). L'indebitamento salirebbe a 19,2 miliardi nel 2017 (+1.1%) e scenderebbe a 16,2 miliardi nel 2018 (0,9%) e si attesterebbe a 13,9 miliardi nel 2019 (0,7%).

Se a legislazione vigente, l'evoluzione del quadro di finanza pubblica tendenziale considera l'impatto dei provvedimenti adottati dal Governo successivamente al DEF 2015, ed è espresso sinteticamente nella seguente tabella:

CONTO DELLA P.A. A LEGISLAZIONE VIGENTE (in milioni)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE SPESE FINALI	826.262	831.517	840.424	842.641	853.743	866.098
TOTALE ENTRATE FINALI	777.206	788.698	817.363	843.251	866.656	884.792
INDEBITAMENTO NETTO TENDENZIALE	-49.056	-42.819	-23.061	-610	-12.931	-18.694
In percentuale di PIL	-3,0	-2,6	-1,4	0,0	0,7	1,0

Il quadro macroeconomico programmatico tiene conto dell'impatto sull'economia delle misure che sono state presentate al Parlamento nel disegno di legge di stabilità e che caratterizzano la strategia di politica fiscale del Governo per il prossimo triennio.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
INDEBITAMENTO NETTO PROGRAMMATICO	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3

QUADRO MACRO ECONOMICO PROGRAMMATICO (in percentuale di PIL)

Per sostenere l'azione di politica economica impegnata a realizzare le riforme, che dovrebbe avere un impatto di 0,3 punti di PIL nel prossimo biennio, **il deficit strutturale** non verrà azzerato neanche nel 2017 in quanto solo un'economia più rafforzata su livelli di crescita tra l'1,5 e l'1,6%, potrà sostenere il pareggio di bilancio previsto nel 2018-2019.

Archiviato un 2015 con un deficit al 2,6 del PIL, il nuovo livello di deficit 2016 è fissato al 2,2 % contro il dato dell' 1,8% previsto ad aprile: lo scostamento è da attribuire alla due clausole di flessibilità (riforme strutturali e investimenti). Il Governo prevede di arrivare ad un deficit del 2,4% nel 2016 anche se questo margine può considerarsi solo teorico in quanto non sono ancora stati definiti i dettagli per l'eventuale scorporo dal deficit delle spese sostenute per far fronte all'emergenza migranti.

Conseguentemente nel DEF non è previsto alcun aggiustamento del deficit strutturale nel 2016, nonostante la Commissione abbia chiesto una riduzione strutturale di almeno lo 0,1% del PIL.

E' bene rammentare che la flessibilità concessa dall'Unione Europea consente di derogare alle nuove regole comunitarie sulla disciplina di bilancio per gli stati membri dell'Eurozona.

Tali regole prevedono:

- il pareggio strutturale di bilancio (introdotto in Italia con l'inserimento dell'art. 81 nella Costituzione): il deficit pubblico non può essere superiore alla soglia del 3% del PIL. In caso di sfioramento, scatta la procedura per deficit eccessivo che, tuttavia, prima di arrivare a sanzioni, concede allo Stato il tempo del risanamento;
- la riduzione del debito pubblico sotto la soglia del 60% del PIL e la riduzione di un ventesimo all'anno del debito pubblico che eccede tale soglia.

I nuovi obiettivi di finanza pubblica del governo riflettono l'intenzione di ottenere la flessibilità di bilancio su tre fronti: investimenti, riforme ed emergenza immigrati.

La Commissione Europea ha già autorizzato, nel 2016, un maggior deficit dello 0,4% del PIL nella scorso luglio che potrebbe arrivare a 0,5%, quindi con un aumento dello 0,1% qualora fosse applicata da Bruxelles interamente la clausola sulle riforme strutturali che vale 1,6 miliardi

L'altra clausola, quella sugli investimenti, richiede uno 0,3% - 0,5% aggiuntivo che impatta sull'indebitamento netto del 2016, nel pieno rispetto del tetto del 3% per un valore di 6,4 miliardi.

La flessibilità richiesta vale dunque 18 miliardi ed è per questo che il rapporto deficit/PIL per il 2016 sale al 2,2 % (contro l'1,8% previsto ad aprile) e sale al 2,4% ove fosse riconosciuto in sede europea un margine di flessibilità a compensazione delle spese e degli impatti economico - finanziari dell'ondata di immigrazione. E' questa la terza clausola di flessibilità, legata all'emergenza migranti.

La flessibilità richiesta a Bruxelles preannuncia, quindi, **una politica fiscale espansiva**, che rimane comunque al di sotto del tetto del 3%, **la riduzione del debito pubblico**, anche se in misura inferiore rispetto alle previsioni inserite nel DEF di aprile, e **l'abbassamento della pressione fiscale**.

Il Governo italiano punta a far approvare a Bruxelles anche i 3,3 miliardi previsti di flessibilità per la clausola migranti, ma la UE sta verificando se le spese per fronteggiare l'ondata migratoria costituiscono una circostanza eccezionale tale da far scattare l'apposita clausola di flessibilità, come previsto dal Fiscal Compact siglato tra gli Stati Membri dell'Eurozona nel gennaio 2012.

Nella nota di aggiornamento al DEF si vede, quindi, come il governo italiano, anziché ridurre il deficit strutturale di 0,5 punti percentuali di PIL, come richiesto dalle regole europee, lo aumenti di 0,4%. Una differenza di 0,9 punti percentuali di cui, come riportato poc'anzi, 0,4 già accordati con la decisione del Consiglio del 14 luglio u.s. Nonostante la momentanea deviazione dal percorso pattuito e il pareggio di bilancio fissato al 2018, con il sostanziale azzeramento del taglio richiesto sul versante del deficit strutturale (lo 0.5% ogni anno fino al raggiungimento dell'obiettivo di medio termine) il debito comincerà comunque a ridursi a partire dal prossimo anno.

Dalla lettura della nota di aggiornamento al DEF si ha la conferma che dal 2016 il **debito** comincerà a flettere in rapporto al PIL, per la prima volta dopo nove anni, ma in misura minore rispetto al quadro previsionale del DEF di aprile. Il rapporto debito pubblico/PIL è fissato al 131,4% contro il 130,9 del DEF di aprile, mentre a fine 2015 saremo al 132,8 rispetto al 132,5% previsto sempre ad aprile. La riduzione arriverà al di sotto del 123, 7% del Pil nel 2018 per scendere ad un valore inferiore al 120% nel 2019.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito pubblico (Nota ai aggiornameto DEF)	132,10	132,80	131,40	127,90	123,70	119,80
Debito pubblico (DEF 2015)	132,10	132,50	130,90	127,40	123,40	120,00

DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (IN % DEL PIL)

Il debito/PIL diminuisce, nonostante l'aumento del deficit/PIL che comunque si mantiene sotto il 3%: ciò è dovuto non solo al ritorno alla crescita e all'avanzo primario ma anche alla diminuzione degli interessi passivi che vengono pagati sul debito, frutto di una politica della BCE che è intenzionata a potenziare gli acquisti in titoli di stato.

Condizione essenziale per rispettare il quadro macro economico prospettato nella nota di aggiornamento al DEF è che si verifichi il livello di crescita previsto (dall'1,4% all'1,6%, con un valore dello 0,9 per il 2015): è la maggiore crescita del PIL che farebbe scendere il debito. Anche l'inflazione porterebbe ad aver un PIL nominale più alto e per questo a ridurre il debito, ma gli ultimi dati ISTAT indicano ancora deflazione, anche se le stime del governo si attestano intorno ad un +1% nel 2016.

L'OCSE, ma anche la BCE hanno previsioni meno ottimistiche a causa delle attuali incertezze che pesano sull'andamento dell'economia globale: pertanto è necessario che dalla manovra espansiva in via di preparazione derivi l'auspicato impulso alla crescita nei termini previsti nella nota di aggiornamento.

4.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

4.1.1 Quadro di riferimento Comunitario, Nazionale e Regionale

Il 2016 è iniziato positivamente per l'economia italiana, che nel primo trimestre ha registrato un incremento del PIL reale pari allo 0,3 per cento congiunturale, in linea con quanto previsto. L'occupazione è cresciuta a un ritmo sostenuto anche nel secondo trimestre (0,8 per cento congiunturale e 2,0 per cento tendenziale). La crescita del PIL ha invece rallentato. Dal lato dell'offerta, ciò sembra dovuto in larga misura a un minor dinamismo della produzione industriale, mentre l'attività nel settore dei servizi ha continuato a crescere moderatamente. Dal lato della domanda, le esportazioni sono ripartite ma la domanda interna si è indebolita, con una minore dinamica sia dei consumi, sia degli investimenti.

Al rallentamento della crescita del secondo trimestre, che è stato comune a tutta l'Area dell'Euro, si sono aggiunti durante l'estate nuovi rischi per la crescita, quali l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, gli eventi politici in Turchia e una nuova ondata di terrorismo in Europa. La fiducia delle imprese europee ha mostrato segni di tenuta, risultando in miglioramento in luglio e quindi in moderata flessione negli ultimi due mesi. Sembra tuttavia probabile che nel breve andare il ritmo di crescita del PIL italiano possa essere inferiore a quanto previsto in aprile, quando si ritenevano plausibili per la seconda metà dell'anno incrementi trimestrali mediamente pari allo 0,4 per cento.

Tenuto conto di questi fattori, la previsione di crescita del PIL reale per il 2016 è stata abbassata dall'1,2 allo 0,8 per cento¹. La crescita prevista del PIL nominale si riduce dal 2,2 all'1,8 per cento, a fronte di un'ipotesi di crescita del deflatore del PIL dell'1,0 per cento, invariata rispetto alle attese di aprile.

Per quanto riguarda gli anni successivi, la crescita tendenziale del PIL reale nel 2017, prima della manovra di finanza pubblica che viene delineata in questa Nota di Aggiornamento, scende dall'1,2 per cento del DEF allo 0,6 per cento. Questa riduzione è motivata dalla revisione al ribasso della crescita attesa del commercio internazionale e dall'aspettativa di una maggiore cautela da parte di famiglie e imprese italiane.

L'uscita della Gran Bretagna dall'UE potrebbe influenzare l'economia italiana attraverso quattro canali principali:

- l'andamento dei mercati finanziari, dato anche l'effetto contagio verificatosi in giugno-luglio sulle banche italiane;
- l'impatto dell'incertezza sulla durata e gli esiti del negoziato con l'UE sull'economia britannica unitamente al tasso di cambio della sterlina, i quali si ripercuoteranno, attraverso il commercio internazionale, sull'export italiano;
- le aspettative e le decisioni di investimento e di accumulo di scorte da parte delle imprese europee e italiane;
- l'andamento dei consumi in Italia anche in funzione del canale finanziario (effetto aspettative ed effetto ricchezza).

Nel formulare le nuove previsioni post-*Brexit* per l'Italia si è ipotizzato un periodo di debolezza del tasso di cambio della sterlina che si protragga per tutto il 2017, anche a causa delle misure espansive della *Bank of England*, e sia quindi seguito da una graduale ripresa della valuta britannica dal 2018 in poi. Come spiegato più in dettaglio nel capitolo II, potrebbero esservi anche impatti sul tasso di cambio dell'euro e sullo spread BTP-Bund, anche se plausibilmente il livello assoluto dei rendimenti risulterebbe inferiore data la forte caduta del tasso sui Bund.

A livello di commercio internazionale, la crescita dei volumi d'importazione mondiali rallenterebbe rispetto al 2015 anziché accelerare come previsto nel DEF dello scorso aprile. Ciò avrebbe ovviamente un impatto negativo sulle esportazioni italiane. Nel complesso, a seconda dell'ampiezza e della durata degli effetti qui accennati, le conseguenze della *Brexit* sull'economia italiana sono complessivamente quantificabili in una forchetta fra 0,5 e 1,0 punti percentuali di PIL complessivi nel biennio 2016-2017.

Alla cosiddetta *Brexit* si sono recentemente aggiunti gli eventi in Turchia e l'ondata terroristica in Europa. La Turchia pesa per circa il 2,4 per cento delle esportazioni italiane, una quota nettamente inferiore a quella del Regno Unito (5,4 per cento) ma non trascurabile. L'1,9 per cento delle importazioni italiane proviene dalla Turchia. Sinora le previsioni di crescita della Turchia sono state riviste al ribasso solo marginalmente, il che comporta un effetto trascurabile sul PIL italiano. Le implicazioni geopolitiche dei recenti eventi sono tuttavia un fattore di rischio non trascurabile su un orizzonte più lungo.

Di fronte a questo mutato quadro internazionale e a segnali di rallentamento della domanda interna, il Governo ha deciso di adottare un'impostazione di politica di bilancio decisamente orientata alla crescita soprattutto in termini di composizione della manovra per il 2017-2019.

La previsione programmatica di crescita del PIL reale italiano per il 2017 è posta all'1,0 per cento, 0,4 punti percentuali al di sopra dello scenario tendenziale. Il tasso di crescita previsto i due anni successivi è di 1,3 per cento nel 2018 e 1,2 per cento nel 2019, in entrambi i casi 0,2 punti percentuali al di sotto della previsione DEF 2016 a causa di un abbassamento della crescita prevista dell'economia mondiale e del commercio internazionale. L'impatto dei fattori internazionali è solo in parte compensato dall'aspettativa e dall'auspicio che le politiche monetarie e fiscali dell'Area dell'Euro rispondano al mutato quadro internazionale tramite un'intonazione più espansiva.

Le stime più aggiornate pongono l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche per il 2016 al 2,4 per cento del PIL, in aumento di un decimo rispetto al 2,3 per cento previsto nel DEF, a causa della revisione al ribasso della crescita del PIL reale di quest'anno, ma sostanzialmente in linea con la Legge di Stabilità 2016.

L'obiettivo di indebitamento per il 2017 sale dall'1,8 del DEF al 2,0 per cento del PIL, il che implica un indebitamento strutturale dell'1,2 per cento, invariato rispetto al livello stimato per quest'anno. Infatti, l'indebitamento netto tendenziale 2017 è rivisto dall'1,4 del DEF all'1,6 per cento del PIL in conseguenza del peggioramento del quadro macroeconomico. Nella costruzione del quadro programmatico di finanza pubblica, a questa cifra devono essere aggiunti 0,9 punti percentuali di PIL di clausole di salvaguardia che il Governo conferma di voler disattivare. Inoltre, il Governo intende attuare misure programmatiche per la crescita e lo sviluppo economico e sociale, fra cui incentivi agli investimenti, all'innovazione, alla ricerca e sviluppo; supporto alle piccole e medie imprese; maggiori investimenti pubblici; iniziative di sostegno alla famiglia e alle pensioni più basse.

Il nuovo obiettivo di indebitamento richiede pertanto una manovra per il 2017 pari allo 0,5 per cento del PIL, da dettagliare nella Legge di Bilancio. La manovra di finanza pubblica per il 2017 si baserà sia su nuove misure di riduzione strutturale della spesa corrente, sia su misure volte a recuperare base imponibile e ad accrescere la fedeltà fiscale.

Il Governo intende inoltre attuare ulteriori misure volte a mettere in sicurezza il territorio, il patrimonio abitativo e le infrastrutture scolastiche, nonché a gestire il fenomeno migratorio. Il pacchetto di misure per le emergenze costituisce una priorità economica e sociale per il Paese. Esso verrà dettagliato nella Legge di Bilancio 2017.

In considerazione delle pressanti necessità che il Paese deve fronteggiare, l'indebitamento netto per il 2017 potrebbe essere innalzato fino a un massimo dello 0,4 per cento del PIL. Gli eventuali effetti di stimolo all'attività economica non sono stati inclusi nel quadro macroeconomico programmatico. La crescita effettiva dell'economia italiana nel 2017 e negli anni seguenti potrebbe pertanto eccedere la previsione prudenziale riportata nel presente documento.

Per il biennio 2018-2019, l'andamento dell'indebitamento netto è previsto in forte discesa (-1,2 per cento del PIL nel 2018 e -0,2 per cento nel 2019). Il saldo strutturale programmatico migliorerebbe al -0,7 per cento del PIL nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019.

Per quanto riguarda le privatizzazioni, le entrate previste per quest'anno vengono riviste al ribasso, dallo 0,5 allo 0,1 per cento del PIL. Il Governo ha attuato la prevista dismissione del 46,6 per cento di ENAV e ulteriori entrate proverranno da dismissioni immobiliari. Resta ferma l'intenzione di proseguire il processo di privatizzazione, compatibilmente con le condizioni di mercato. Si mantengono le previsioni di introiti da privatizzazioni per i prossimi tre anni.

I dati di contabilità nazionale annuale rilasciati dall'ISTAT il 23 settembre, rivedendo al rialzo il livello del PIL nominale, hanno ridotto il rapporto debito/PIL a fine 2015 dal 132,7 al 132,3 per cento. La proiezione del debito pubblico per il 2016 viene tuttavia rivista al rialzo rispetto al DEF, dal 132,4 al 132,8 per cento, a causa della minore crescita del PIL nominale ora stimata e dei minori proventi da privatizzazioni. In parziale compensazione di questi fattori, nel 2016 la spesa per interessi è stata lievemente rivista al ribasso rispetto al DEF e l'effettuazione di emissioni sopra la pari ha prodotto una riduzione di debito pari a circa lo 0,1 per cento del PIL.

Il rapporto debito/PIL è previsto in discesa durante il triennio 2017-2019, scendendo al 126,6 per cento nell'anno finale della previsione secondo lo scenario programmatico. Il Governo mantiene fermo il proprio impegno a perseguire una riduzione più accentuata del debito pubblico in rapporto al PIL nel medio e lungo termine, in funzione non solo di surplus primari più elevati ma anche di un ritorno a più elevati tassi di crescita del PIL nominale. Nello scenario programmatico della presente Nota di Aggiornamento, la crescita nominale del PIL salirebbe al di sopra del costo medio di finanziamento a partire dal 2018, e ciò accelererebbe notevolmente la discesa del rapporto debito/PIL.

(Fonte: Nota di aggiornamento al DPEF 2016 - Deliberata il 27 settembre 2016.

http://www.dt.tesoro.it/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/Nota_di_Aggiornamento_del_DEF_2016_-_Finale.pdf)

Per quanto riguarda il quadro di riferimento regionale si rinvia al Documento Programmatico della Regione Piemonte 2017-2019 consultabile al link

http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/defr_2017_2019.pdf

4.1.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova la sua base nelle linee di mandato del Sindaco. Queste sono espresse nel programma elettorale accolto dal Consiglio Comunale come programma di mandato durante la seduta del 02/07/2014 , e si raccordano con il piano strategico 2020 "Innoviamo". Le stesse risultano poi aggiornate contestualmente all' approvazione del primo bilancio preventivo del mandato (Delibera n. 28 del 27/07/2015). Si rimanda in particolare relazione dell'assessore al bilancio, al documento d'indirizzo relativo alla gestione del patrimonio e a quello relativo alle linee guida urbanistiche.

4.1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici

Nelle schede relative a ciascun programma troviamo sintetizzati i principali obiettivi del mandato amministrativo. Rispetto ad essi rinviamo in ogni caso al programma elettorale per una visione maggiormente dettagliata. Di seguito riportiamo la premessa al programma elettorale stesso, capace di descrivere il quadro valoriale di fondo entro cui si iscrive l'attività amministrativa.

La lunga esperienza amministrativa del centrosinistra ci consegna in eredità una città che ha sempre saputo farsi interprete del cambiamento.

Oggi, forti di quell'eredità, vogliamo proporre un nuovo progetto di città che sia capace di leggere e interpretare il nostro tempo e che sappia individuare per Novi una nuova vocazione e dei nuovi obiettivi di crescita, sempre e comunque nel rispetto di quei valori storici – quali il rispetto della Costituzione, l'antifascismo, il lavoro, lo sviluppo sostenibile, la sicurezza, la legalità, l'emancipazione e l'equità sociale – che oggi più che mai sentiamo appartenerci.

Il nostro impegno è quello di progettare un rinnovato modello di governo locale, che ci permetta di affrontare i temi della programmazione e dello sviluppo in maniera veramente integrata. Un'analisi approfondita del territorio, attraverso lo studio dettagliato dei suoi bisogni e delle risorse disponibili, ci consentirà di definire quegli aspetti che maggiormente impattano sulla qualità del vivere nel nostro contesto urbano. Su questi aspetti andremo a programmare i nostri interventi, e nel farlo, chiederemo alla cittadinanza il massimo coinvolgimento e partecipazione, con la volontà di attribuirle un ruolo attivo di partner, promotore e co-responsabile dell'intero processo di pianificazione.

Nelle nostre intenzioni, l'attività amministrativa dovrà farsi portatrice di una progettualità che non dovrà limitarsi al solo sviluppo della nostra realtà cittadina, ma dovrà rivolgersi al più ampio territorio del novese e del basso alessandrino. Novi dovrà fare proprio un ruolo di guida del territorio, diventando un polo attrattivo per le realtà circostanti e facendosi promotrice di politiche di area vasta: il coordinamento delle tante forze e capacità del nostro territorio rappresenterà uno strumento fondamentale per un'efficace politica di promozione e di sviluppo territoriale.

Un nuovo approccio, dunque, che tragga spunto dalle evidenze emerse da InNoviAmo, il Piano Strategico 2020 per la nostra città recentemente approvato dall'Amministrazione uscente. Un importante strumento che vogliamo fare nostro poiché prodotto di un percorso di confronto e discussione basato sull'ascolto e il coinvolgimento di tutta la comunità – senza distinzioni di appartenenza politica, economica, sociale, religiosa o etnica – e finalizzato alla condivisione del futuro della città e del territorio circostante.

Per declinare in obiettivi puntuali e in linee d'azione il nostro progetto di città ci siamo ispirati a quattro parole d'ordine, che rappresentano quei principi che abbiamo voluto fare nostri e che caratterizzeranno le nostre politiche amministrative: eguaglianza, trasparenza, innovazione e bellezza.

EGUAGLIANZA

La nostra idea di città ha al centro la promozione della parità effettiva dei diritti e delle opportunità per tutti, vogliamo che l'uguaglianza e la solidarietà siano la cifra della nostra politica amministrativa. La violenta crisi economica che ha investito il nostro Paese ha avuto, e continua ad avere, evidenti e dolorose ripercussioni sociali. Oggi più che mai è dunque doveroso fare dell'attenzione ai temi del sociale una priorità: ci impegneremo per continuare a garantire i servizi erogati sul territorio agli anziani, ai malati, agli indigenti e a tutti coloro che vivono condizioni di difficoltà. Ci impegneremo nel ribadire e nel sostenere i valori del rispetto e dell'accoglienza: la lotta ad ogni discriminazione basata sul genere, sull'identità e sull'orientamento sessuale continuerà ad essere inserita a pieno titolo nella cultura di Novi.

TRASPARENZA

La trasparenza ha per noi un importante valore politico, perché è condizione di fiducia e credibilità tra politica e cittadini. Vogliamo far sì che sia possibile un controllo civico da parte dei cittadini sugli atti dell'amministrazione e sulla gestione della cosa pubblica. Tutti i documenti e i dati inerenti l'attività del Comune saranno resi accessibili e consultabili in rete. Inoltre occorrerà completare quello che, in parte, già avviene con i dati degli amministratori, rendendo trasparenti i mandati di pagamento, le consulenze, gli emolumenti e i dati sui rapporti di lavoro.

INNOVAZIONE

Un'efficace politica amministrativa non può prescindere da un approccio all'analisi dei problemi e allo studio delle soluzioni e che sia capace di sperimentare opzioni innovative. L'innovazione è ciò che ha permesso alla nostra città di continuare a svilupparsi nel tempo e di stare al passo con l'evolversi dell'economia e delle dinamiche produttive: il tessuto industriale della città ha saputo trasformarsi passando dall'industria serica a quella dell'acciaio, fino allo sviluppo del settore agroalimentare. Il nostro compito è di proseguire su quella strada valorizzando la nostra vocazione manifatturiera, continuando a rendere il nostro territorio attrattivo nei confronti di nuovi insediamenti industriali e aprendoci a nuove ipotesi di impresa, così da mantenere il tessuto produttivo locale dinamico e diversificato.

BELLEZZA

Riteniamo che la bellezza del paesaggio urbano e la qualità delle aree pubbliche cittadine rappresentino un elemento sostanziale per la buona qualità della vita di tutti. In quest'ottica riteniamo fondamentale dedicare una rinnovata attenzione al tema della cura della nostra città. Perseguiamo questo obiettivo dando nuovo impulso all'opera di valorizzazione del centro storico, riqualificando il contesto delle periferie e recuperando al tessuto urbano nuovi spazi. Vogliamo far sì che ogni novese pensi di vivere in una bella

città, e che chi novese non è pensi che sarebbe bello poter vivere a Novi. Una più attenta valorizzazione del patrimonio storico-paesaggistico della nostra città rappresenterà poi un elemento essenziale per concretizzare quelle opportunità di sviluppo legate al turismo e alle specificità del nostro territorio.

4.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

4.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

4.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 55,2
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 6,5
Provinciali	km. 24
Comunali	km. 60
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 6

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		
Piano regolatore adottato	X		
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		
Artigianali	X		
Commerciali	X		
Altri strumenti			

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 76820
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 574290
Area disponibile P.I.P.			mq. 15000

4.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2016
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	28154
- nati nell'anno	+186
- deceduti nell'anno	-367
saldo naturale	-181
- iscritti nell'anno	+1211
- cancellati nell'anno	-841
saldo migratorio	+370
Popolazione al 31 dicembre	28.343
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	1.450
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1.770
- in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	3.917
- in età adulta (30/65 anni)	14.004
- in età senile (oltre i 65 anni)	7.202

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2012	6,59
	2013	6,90
	2014	6,38
	2015	7,72
	2016	6,6
TASSO MORTALITA'		
	2012	13,56
	2013	14,01
	2014	12,96
	2015	15,05
	2016	13,00

4.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2016
Industria	
di cui:	
▪ attività agricole (A)	158
▪ estrazioni di minerali da cave e miniere (B)	1
▪ attività manifatturiere (C)	328
▪ fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D)	6
▪ Forniture di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (E)	4
▪ costruzioni (F)	633
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	688
Servizi	
di cui:	
▪ trasporto e magazzinaggio (H)	112
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (I)	272
▪ servizi di informazione e comunicazione (J)	66
▪ attività finanziarie e assicurative (K)	82
▪ attività immobiliari (L)	194
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche (M)	105
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (N)	100
▪ istruzione (P)	10
▪ sanità e assistenza sociale (Q)	20
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (R)	35
▪ altre attività di servizi (S)	238
▪ imprese non classificate (X)	170
Totale	3202

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano

Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 19/11/1990 con delibera di Giunta Regionale n. 48-1721

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	0	0	0
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

	Previsione di nuove superfici		
Ambiti della pianificazione	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare

** Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi*

Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq	%	Mq	%
Previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
- in corso di attuazione (EURONOV)	mq. 138.321	0%	mq. 48.775	0%
- approvati	0,00	0%	0,00	0%
- in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	138.321	0,00%	48.775	0,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione (EURONOV) (I 1/1) (I 1/5)	mq. 979.183(104.785+695.066+179.332))	0%	mq. 416.214(36.950+199.932+179.332)	0%
P.P. approvati (SAFLAN)	mq. 51.325	0%	mq. 16.535	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	1.030.508	0,00%	432.749	0,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Superficie complessiva di tutti i P.E.E.P. realizzati dalla data di approvazione del P.R.G (da quadri sinottici PRG)	mq. 168.745	0	varie	vari

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/1	mq. 331.973	mq. 43.142	delibera C.C n. 19 del 23.04.2008 (ultima variante)	Comune

Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/3	mq. 252.307	non quantificato	delibera C.C 64-2000 e successive varianti	Comune
Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/4	mq. 175.155	mq. 175.155	D.G.R. 48- 4325/2001 e successive varianti	Comune

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

4.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nelle tabelle delle pagine seguenti, relative al rendiconto 2015.

PARAMETRI ECONOMICI

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Indicatori finanziari

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

4.2.1.4.1 Stato Patrimoniale (Attivo)

VOCI DELL'ATTIVO	IMPORTI
A) IMMOBILIZZAZIONI	0,00
Immateriali	112.494,36
Materiali di cui:	0,00
1. Beni demaniali	34.700.063,06
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	1.021.216,64
3. Terreni (patrimonio disponibile)	332.740,65
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	43.705.378,36
5. Patrimonio disponibile	10.564.027,97
Finanziarie di cui:	0,00
- Partecipazioni in	0,00
a) Imprese controllate	11.081.672,00
b) Imprese collegate	5.831.204,85
c) altre imprese	1.742.636,24
- Crediti verso:	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) altre imprese	0,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	1.114.179,45
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	
II - Crediti	13.453.523,27
di cui:	
Crediti per IVA	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
IV - Disponibilità liquide	4.796.982,74
C) RATEI E RISCONTI	18.413,73
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	128.474.533,32

4.2.1.4.2 Stato Patrimoniale (Passivo)

VOCI DEL PASSIVO	IMPORTI
A) PATRIMONIO NETTO	51.735.737,23
B) CONFERIMENTI	57.707.505,12
C) DEBITI	0,00
I - Di finanziamento	11.740.107,39
II - Di funzionamento	6.428.505,18
III - Per IVA	162.361,09
IV - Per anticipazione di cassa	0,00
V - Per somme anticipate da terzi	612.500,28
VI - Debiti verso:	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00
VII - Altri debiti	0,00
D) RATEI E RISCONTI	87.817,03
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	128.474.533,32

4.2.1.4.3 Conto economico

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTI
A) Proventi della gestione	22.991.642,08
B) Costi della gestione di cui:	-24.366.464,41
quote di ammortamento di esercizio	3.342.358,00
C) Proventi e oneri di aziende speciali e partecipate:	781.200,59
utili	781.200,59
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	3.777,45
D.21) Oneri finanziari	-438.623,19
E) Proventi ed oneri finanziari	0,00
Proventi	4.901.735,95
Insussistenze del passivo	3.704.547,51
Sopravvenienze attive	462.492,04
Plusvalenze patrimoniali	734.696,40
Oneri	-4.005.137,41
Insussistenze dell'attivo	1.544.853,54
Minusvalenze patrimoniali	875.470,71
Accantonamento per svalutazione crediti	1.547.024,94
Oneri straordinari	37.788,22
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-131.868,94

4.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

4.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Alloggi Edilizia popolare	39
Autorimesse annesse	12
Sede Consorzio Servizi alla Persona	1
Cimiteri	2
Piscina coperta e scoperta	2
Biblioteca e centro culturale	1
Museo del ciclismo	1
Centro fieristico	1
Iat	1
Biblioteca	1
Palazzo Dellepiane sede comunale	1
Palazzo Pallavicini sede comunale	1
Palazzo Lucedio per associazioni	1
Sede Anfass	1
Teatro Giacometti	1
centro Sportivo All Season	1
Bocciodromo e Patrinodromo	2
Circolo sportivo Merella	1
Sede associazione Equazione	1
Chiesa Pieve e SS Trinità	2
Servizi igienici G1	
Canile	1
Torre Castello	1
Informagiovani	1

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO	2	72
SCUOLE INFANZIA	6	581
SCUOLE PRIMARIE	5	1146

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	2	614
----------------------------------	---	-----

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria:		0
	Bianca	40
	Nera	30
	mista	55
Rete acquedotto		210
Attuazione servizio idrico integrato	Si	
Esistenza depuratore	Si	0
Punti luce illuminazione pubblica	4970	0
Rete gas		170
Discarica	Si	0
Raccolta rifiuti in quintali:	civile - 133000 q industriale - 22000 q racc.diff.ta	

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	0	7000
Stadio Girardengo	1	6930
Campi sportivi San Marziano (sabbia ed erba)	2	11400
Campi sportivi All Season (da mq 800 ciascuno)	2	1600
Campi sportivo V.le P.Cichero	1	4500
Campi sportivo V.le Romita G3	1	6000
Campi sportivo Merella	1	2400
Palazzetto dello sport	1	1490

Attrezzature

Attrezzature	n°
mezzi operativi	13
veicoli	51
personal computer	245

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle

erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
Gestione Centro Fieristico Terre di Novi e Museo dei Campionissimi	In economia	Comune
Gesione Impianti sportivi diversi dalla piscina	In concessione a società sportive	Comitato Sport In Novi
Gestione piscina	In concessione a terzi (project financing)	Aquarium s.s.d.a.r.l.
Servizio riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	In concessione a terzi	Ica srl
Parcheggi e parchimetri	A mezzo di S.p.a. a totale capitale pubblico locale	Cit spa
Trasporti ed onoranze funebri obbligatori a carico del Comune	A mezzo di S.p.a. a totale capitale pubblico locale	Cit spa
Trasporti scolastici	A mezzo di S.p.a. a totale capitale pubblico locale	Cit spa
Farmacia	A mezzo di società a totale partecipazione comunale	Noviservizi srl in liquidazione
Illuminazione Votiva	In economia	Comune
Illuminazione pubblica ed impianti semaforici	In appalto a terzi	Enel sole
Mensa Comunale	In appalto a terzi	Alessio spa

NOTE: 1. Il Servizio Idrico integrato ed il Servizio di raccolta e trasporto rifiuti sono erogati da Enti sovracomunali, A.ATO 6 (Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale) di Alessandria per l'acqua e CSR (Consorzio Servizi Rifiuti) di Novi Ligure per i rifiuti. L'A.ATO 6 ha affidato il servizio idrico alla Società APSE – Acque Piemonte Sud Est - partecipata da AMAG Alessandria, società a capitale interamente pubblico e GESTIONE ACQUA di Cassano Spinola, società di capitale interamente controllata dalle Aziende: AMIAS S.p.a di Novi Ligure, società a capitale interamente pubblico, ACOS S.p.a. di Novi Ligure, società di capitale a maggioranza pubblico, ASMT S.p.a. di Tortona, società di capitale a maggioranza pubblico. Il CSR ha affidato il servizio rifiuti, per l'area Novese, a Gestione Ambiente spa, società partecipata da ACOS spa.

4.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Attualmente il Comune non ha attivato alcuno strumento significativo riconducibile alla suddetta categoria.

4.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale 19.1.2016, n. 10, gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/14	Note
NOVISERVIZI srl in liquidazione	100 %		
ACOS spa (consolida i bilanci di ACOS ENERGIA spa; ACOSI' srl; GESTIONE ACQUA spa; AQUARIUM s.s.d.p.a.; ACOS AMBIENTE srl; ACOS RETI GAS srl)	64,31		
CIT spa;	35,73		
SRT spa;	14,13		
CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e ovadese	13,16		
CSP - Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona	31,87		

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Di seguito si riporta il quadro analitico degli enti e delle società partecipate dal Comune.

I – Le partecipazioni dell'ente

Le partecipazioni societarie

Il comune di Novi Ligure partecipa direttamente e indirettamente al capitale delle seguenti società, in ordine di quota percentuale posseduta:

1. NOVISERVIZI srl in liquidazione (100%);
2. ACOS spa (64,31%), che detiene partecipazioni in:
 - 2.1 ACOS ENERGIA spa (75%);
 - 2.2 ACOSI' srl (100%)
 - 2.3 GESTIONE ACQUA spa (63,22%)
 - 2.4 AQUARIUM s.s.d.p.a. (92,54%)
 - 2.5 ACOS AMBIENTE srl in liquidazione (90%), che a sua volta detiene partecipazioni in:
 - 2.6 GESTIONE AMBIENTE spa (54%; il 6% è posseduto da ACOS AMBIENTE srl in liquidazione):
 - 2.7 RETI srl (100%)
 - 2.8 LABORATORI IREN ACQUA GAS S.P.A. (1,61%)
3. CIT spa (35,73%), che detiene una partecipazione in:
 - 3.1 SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI arl (9,45%)

4. AMIAS spa (25,69%);
5. SRT spa (14,13%);
6. FOR.AL scarl (10%);
7. ALEXALA AGENZIA TURISTICA LOCALE (2,34%);
8. ENERGIA E TERRITORIO srl In scioglimento e liquidazione in seguito a fallimento (anno 2015) (0,70%
9. CENTRALE DEL LATTE ALESSANDRIA E ASTI spa, società mista partecipata allo 0,46%,;
10. RES TIPICA INCOMUNE scarl in liquidazione, società mista partecipata allo 0,91%;

Partecipazioni dismesse rispetto al Piano di razionalizzazione 2015:

11. [Consorzio Energia Veneto \(CEV\)](#), consorzio ex art. 2602 C.C., partecipato allo 0,11%, attivo nel settore energetico
12. 5 VALLI SERVIZI srl (già partecipata da GESTIONE AMBIENTE spa per il 40%)
13. ECONET srl (già partecipata da GESTIONE AMBIENTE spa per il 40%)

1. NOVISERVIZI srl in liquidazione.

Società interamente pubblica partecipata al 100%, gestisce *in house* la farmacia comunale. E' stata posta in liquidazione nell'ottobre 2013, in virtù del combinato disposto dell'art. 14, co. 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e dell'art. 29, comma 11-bis, del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, il quale prevedeva che i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti mettessero in liquidazione le società già costituite ovvero ne cedessero le partecipazioni. La norma, abrogata dalla L.27.12.2013, n. 147, prevedeva delle deroghe, non applicabili alla società per ricorrenti perdite di bilancio. L'Amministrazione ha deciso di alienare la titolarità della Farmacia Comunale, dando pertanto mandato al Liquidatore di sciogliere la società non appena terminata la procedura di gara e parificate le partite contabili tra Comune e Società (vedasi deliberazione della Giunta Comunale n.230 del 14.12.2016)

Numero degli amministratori: 1 liquidatore

Sindaci: 0

Numero di dipendenti: 0

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
6.146	58.580	23.284

Fatturato		
2013	2014	2015
1.058.874	1.037.684	937.520

2. ACOS spa

Società mista partecipata al 64,31%. La società vede al suo interno la presenza di un socio privato selezionato tramite procedura ad evidenza pubblica. Ha in questo modo posto in essere un modello di gestione basato sul partenariato pubblico-privato al fine di rendere più efficiente la gestione dei servizi offerti al territorio, in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione che ha identificato nel Gruppo ACOS lo strumento operativo per la gestione dei servizi energetici, del servizio idrico, della gestione degli impianti natatori e dei servizi ambientali.

ACOS spa ha per oggetto lo svolgimento, direttamente o indirettamente, tramite società partecipate, delle attività relative alla gestione, nella loro interezza, dei servizi di:

a) distribuzione di gas per usi civili ed industriali;

b) raccolta, trattamento, depurazione e distribuzione di acqua per usi primari, industriali ed agricoli;

c) raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche; d) servizio di fognatura e depurazione;

e) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;

f) produzione, gestione e distribuzione di energia elettrica;

g) telecomunicazioni.

La società può svolgere, altresì, attività complementari, accessorie ed ausiliarie alle attività istituzionali, nel settore idrico, fognario e di depurazione, ambientale ed energetico, nonché, in genere, attività nel settore dei servizi a rete.

Numero degli amministratori: 7

Numero di dipendenti: 18

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
1.104.615	1.265.761	1.186.729

Fatturato		
2013	2014	2015
4.267.872	3.790.053	3.617.806

2.1 ACOS ENERGIA spa

Società partecipata da ACOS spa al 75%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 48,23%. L'ingresso del socio privato, IREN Mercato, è avvenuto nel 2002, all'atto di costituzione della Società. L'amministrazione comunale di Novi Ligure, in ossequio alle previsioni normative (Decreto Letta 164/2000), sin dall'insorgere dell'obbligo che prevedeva la separazione delle attività di vendita da quelle di distribuzione del gas a partire dal 2003, aveva scelto di aprire il capitale della propria società al mercato, al fine di garantire la migliore efficienza, resa possibile grazie al contributo del socio privato. I risultati della Società, a partire dal primo anno di costituzione, sono stati sempre decisamente positivi: negli ultimi 3 anni, l'utile netto si è sempre assestato sopra il milione di euro.

Nelle intenzioni del Comune vi era la volontà di assicurare ai cittadini l'accesso alle forniture di gas naturale ed energia elettrica alle migliori condizioni possibili. E certamente l'accesso al mercato dell'energia alle migliori condizioni possibili rappresenta un elemento chiave per la promozione di un territorio.

Questo obiettivo è ora più che mai importante dato che si avvicina il momento in cui il cosiddetto "mercato di tutela", cioè la possibilità per i cittadini di accedere alle forniture energetiche a condizioni garantite e controllate dall'Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas ed i Servizi Idrici (AEEGSI), non sarà più disponibile. Dalla metà del 2018 è previsto che il mercato tutelato sia eliminato, ed i clienti dovranno rivolgersi direttamente al mercato libero, senza più avere la possibilità di ricorrere ad un Ente terzo come l'AEEGSI per confrontare le condizioni offerte. È utile considerare che ad oggi le condizioni praticate sul mercato libero sono chiaramente superiori a quelle del mercato tutelato. Infatti quasi il 70% dei clienti gas ed energia elettrica ha scelto di rimanere nel mercato tutelato.

Il consolidamento di risultati economici positivi ha permesso alla Società di attuare, di concerto con l'Amministrazione Comunale, una serie di interventi a favore delle fasce deboli. In particolare, ACOS Energia ha avviato un rapporto di stretta collaborazione con il "Consorzio Servizi alla Persona dell'area del Novese" (CSP) per identificare soluzioni innovative per la gestione di problematiche connesse al pagamento delle bollette gas.

Si tratta di un sistema che ricalca il modello del "Baratto amministrativo" e che permette ai cittadini momentaneamente impossibilitati a far fronte al pagamento delle bollette di saldare il proprio debito svolgendo delle attività a favore dell'azienda. L'applicazione di questa modalità innovativa è attuata mediante una stretta collaborazione con il CSP che contribuisce ad identificare e monitorare le reali condizioni di bisogno del cittadino.

Sempre in relazione ai crediti, non mancano poi altre iniziative di rateizzazione poste in essere da ACOS Energie. Si tratta di piani di pagamento che vedono l'applicazione di interessi ben al di sotto della media di mercato. Queste speciali condizioni a supporto di *servizi di interesse generale* quali sono quelli svolti dal CSP, possono essere garantite solamente grazie alla natura pubblica di ACOS ed al forte impegno dei soci pubblici.

La società ha per oggetto prevalente la commercializzazione del gas naturale.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 12

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
1.220.330	1.014.023	1.136.621

Fatturato		
2013	2014	2015
27.551.871	21.739.137	21.196.091

2.2. ACOSI' srl

Società partecipata da ACOS spa al 100%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 64,31%. La società ha per oggetto l'installazione, manutenzione e conduzione di impianti di riscaldamento, idrosanitari e gas.

In particolare, lo scopo che il Comune si proponeva avviando questa attività, aveva un particolare focus sulla capacità di ACOSI' di offrire ai cittadini il giusto mix tra il valore economico della fornitura e la qualità dell'intervento, con particolare riguardo ai temi della sicurezza e del rispetto delle normative tecniche e fiscali. Vi è quindi un elemento qualitativo rispetto alle modalità con cui questa attività viene svolta da altri operatori del mercato e si considera che questo elemento sia tuttora molto rilevante e possa essere garantito nel tempo attraverso l'attività della Società

Tra le attività svolte per raggiungere gli obiettivi sopra esplicitati, si evidenzia che in data 30 giugno 2015 ACOSI' s.r.l. ha depositato presso il Comune di Novi Ligure, ai sensi ex art. 153 commi 19 D. Lgs. n. 163/06, un progetto finalizzato all'affidamento del Servizio Energia, nonché di tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termici, compresa l'assunzione del ruolo di Terzo responsabile, oltre alla progettazione, realizzazione e gestione di n. 2 impianti di teleriscaldamento da realizzarsi nel territorio cittadino.

Detti interventi di riqualificazione e di *efficientamento* energetico, nonché la realizzazione ed implementazione di centrali per il teleriscaldamento, in ambito urbano privato e pubblico sono previsti dal PAES predisposto dalla città di Novi Ligure, al fine di assolvere agli obblighi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Il Consiglio Comunale con provvedimento deliberativo n. 34 del 23 settembre 2015, ha

condiviso la proposta di finanza di progetto, pervenuta in data 30 giugno 2015 ed integrata in data 31 luglio 2015, individuando ACOSI' s.r.l. di Novi Ligure, quale "soggetto promotore" ai sensi art. 153 comma 19 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006, per la concessione del Servizio Integrato Energia, oltre alla progettazione, realizzazione, gestione e sfruttamento di n. 2 impianti di teleriscaldamento;

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 6

Sindaci: 0

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
58.626	64.874	15.365

Fatturato		
2013	2014	2015
2.627.231	2.118.581	2.094.172

2.3. GESTIONE ACQUA spa

Società partecipata da ACOS spa al 63,22%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 40,65%. La società ha per oggetto l'esercizio del servizio idrico integrato o di segmenti del servizio stesso.

Numero degli amministratori: 7

Numero di dipendenti: 101

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
1.053.343	543.876	631.138

Fatturato		
2013	2014	2015
26.370.464	26.805.105	27.382.198

2.4 AQUARIUM s.s.d.p.a.

Società partecipata da ACOS spa al 92,54%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 59,48%. La società ha per oggetto la gestione di impianti sportivi.

Fu fondata nel 2002, quando si propose come "soggetto promotore" verso il Comune di Novi Ligure per la realizzazione di un nuovo impianto natatorio e l'ammodernamento dell'esistente, ai sensi della L. 109/94 e seguenti. Della compagine societaria facevano parte soggetti sia pubblici che privati. Essendo risultata poi assegnataria del progetto di Project Financing, Aquarium ha costruito l'impianto della quale risulta concessionario sino al 2067. È previsto che il bene torni nella disponibilità del Comune al termine del contratto.

Questo modello di gestione è stato prescelto dall'Amministrazione Comunale in quanto aveva considerato che fosse il più adatto al conseguimento di molteplici obiettivi:

- garantire ai propri cittadini la possibilità di accedere ad un servizio di grande valenza formativa per i giovani e di positivo impatto sul benessere delle persone;
- assicurare nel contempo la sostenibilità finanziaria limitando il ricorso alla finanza pubblica mediante il coinvolgimento di soggetti privati;
- dare garanzia di continuità nel servizio mediante l'individuazione di modalità flessibili di gestione e tutela del bene pubblico realizzato.

La forma societaria è quella della società sportiva dilettantistica per azioni, molto utilizzata nell'ambito della gestione degli impianti natatori in quanto considerata rispondente alle esigenze gestionali di simili strutture, anche dal punto di vista della ottimizzazione dei costi di gestione.

L'impianto è molto frequentato ed i dati relativi agli accessi confermano questo aspetto, dato che la saturazione degli spazi acqua risulta pari al 98%. In esso trovano spazio numerose società sportive dilettantistiche che svolgono la propria attività a favore dei giovani del territorio novese e, accanto alle attività dedicate ai giovani vi si svolgono corsi dedicati a tutte le fasce di età. Particolare attenzione è riservata ai disabili, ai quali è garantito l'ingresso gratuito.

In considerazione delle diverse specializzazioni necessarie per garantire una adeguata offerta di servizi che includono l'organizzazione di corsi, la gestione di impianti tecnologici, allenatori, preparatori atletici, insegnanti di fitness sino ad arrivare ai servizi di ristorazione, Aquarium ha identificato una serie di qualificati partner esperti potendo garantendo così la migliore offerta possibile e riservando per sé il ruolo di coordinamento. Dal punto di vista gestionale, questa attività viene svolta direttamente dai componenti il CdA, soprattutto nella figura del Presidente, senza bisogno di ricorrere a dipendenti o collaboratori. Non è previsto alcun compenso per il Cda, ma solo un rimborso spese (100 €) per la partecipazione alle sedute del Consiglio. La fattispecie a cui ci si riferisce è coerente con quanto affermato dalla Corte dei Conti della Lombardia che, nella pronuncia 79/2016, ha affermato:

Va comunque osservato che il dato del numero degli amministratori potrebbe anche non essere decisivo, ad esempio in assenza di compenso (se l'ottica normativa è quella di razionalizzare la spesa) o di amministratori a cui siano attribuiti anche compiti operativi analoghi a quelli svolti dai dipendenti (per evitare l'assunzione di personale).

Il piano di razionalizzazione, pertanto, deve indicare il numero i amministratori e di dipendenti della Società (e, per completezza di analisi, il costo dell'organo amministrativo e quello della forza lavoro impiegata). Inoltre, qualora tale numero non risulti in linea

con la previsione amministrativa, fornire eventuali giustificazioni che consentano di non procedere alla soppressione o alienazione della società partecipata (o al recesso).

Possiamo quindi constatare che il complesso dei servizi offerti alla comunità probabilmente non sarebbero erogati con le medesime modalità se non vi fosse una forte impronta pubblica nella gestione.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 0

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
-41.683	-40.436	8.172

Fatturato		
2013	2014	2015
585.550	521.816	533.133

2.5 ACOS AMBIENTE srl in scioglimento e liquidazione

Società partecipata da ACOS spa al 90%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 57,87%. La società ha per oggetto la gestione di servizi inerenti la raccolta e il trasporto di rifiuti solidi urbani.

In scioglimento e liquidazione dall'ottobre 2016.

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 3

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
527.356	525.871	549.024

Fatturato		
2013	2014	2015
1.090.981	1.123.476	1.154.106

2.6. GESTIONE AMBIENTE spa

Società partecipata da ACOS spa per il 54% e da ACOS Ambiente in liquidazione srl al 6%. La società ha per oggetto la gestione

di servizi inerenti trasporto e smaltimento rifiuti.

Numero degli amministratori: 7

Numero di dipendenti: 108

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
184.045	213.791	280.967

Fatturato		
2013	2014	2015
16.375.551	16.543.600	16.784.008

2.7. RETI srl

Società partecipata da ACOS spa al 100%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 64,31%. La società ha per oggetto l'organizzazione di servizi inerenti la distribuzione del gas naturale

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 21

Sindaci: 0

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
347.432	1.706.045	1.149.131

Fatturato		
2013	2014	2015
5.606.099	5.649.227	5.739.887

2.8 LABORATORI IREN ACQUA GAS S.P.A

Società partecipata da ACOS spa all'1,61%. Partecipazione effettiva del Comune pari allo 0,98%. La società ha per oggetto apprestamento e gestione, sia per conto proprio che di terzi di beni, mezzi e servizi per le analisi chimico-fisiche e biologiche, controlli analitici, ricerca scientifica e applicata anche per conto di enti pubblici

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 77

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
196.814	290.477	71.410

Fatturato		
2013	2014	2015
8.556.838	8.699.677	8.694.434

3. CIT spa

Società interamente pubblica partecipata al 35,73%, attiva nel settore del trasporto pubblico e dei parcheggi urbani, in via di parziale privatizzazione. Gestisce servizi *in house*

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 50

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
0	0	0

Fatturato		
2013	2014	2015
3.555.678	3.340.847	3.360.834

3.1 SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI arl

Società partecipata da CIT spa al 9,45%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 3,37%. Attiva nel settore del trasporto terrestre di passeggeri effettuato dai soci consorziati.

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 0

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
10.951	14.850	6.409

Fatturato		
2013	2014	2015
11.820.082	10.253.643	11.409.794

4. AMIAS spa

Società interamente pubblica partecipata al 25,69%, attiva nel settore del servizio idrico integrato

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 0

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
84.890	23.024	13.253

Fatturato		
2013	2014	2015
369.987	435.935	393.135

.

5. SRT spa

Società interamente pubblica partecipata al 14,13%, attiva nel settore del recupero e smaltimento dei rifiuti solidi. Gestisce i servizi di smaltimento *in house*, su affidamento dell'ATO G.R.A., giusta deliberazione in data 20.12.2013.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 42

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
138.685	105.475	110.782

Fatturato		
2013	2014	2015
14.611.954	22.162.806	21.843.391

6. FOR.AL scarl

Società mista partecipata al 10%, attiva nel settore della formazione professionale.

Numero degli amministratori: 8

Numero di dipendenti: 36

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
-174.798	-33.352	3.251

Fatturato		
2013	2014	2015
3.242.910	2.910.747	2.856.459

7. ALEXALA AGENZIA TURISTICA LOCALE

Consorzio ex art. 2602 C.C., partecipato al 2,34% attivo nel settore della promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 3

Sindaci: 0

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
2.752	4.236	2.995

Fatturato		
2013	2014	2015
569.750	557.350	500.850

8. ENERGIA E TERRITORIO srl in liquidazione e scioglimento a seguito di fallimento. Fallimento in corso.

Società mista partecipata allo 0,70%, attiva nel settore dello sviluppo energetico. Fallita nel 2016.

Numero degli amministratori: 2 di cui un liquidatore e un curatore fallimentare.

Numero di dipendenti: 12

Sindaci: 0

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
dati non rilevabili		

Fatturato		
2013	2014	2015
dati non rilevabili		

9. CENTRALE DEL LATTE ALESSANDRIA E ASTI spa

Società mista partecipata allo 0,46%, attiva nel settore della produzione di latte e prodotti caseari.

Numero degli amministratori: 9

Numero di dipendenti: 54

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013	2014	2015
74.952	53.541	-167.102

Fatturato		
2013	2014	2015
30.963.127	30.185.292	28.482.548

10. RES TIPICA INCOMUNE scarl in liquidazione

Società mista partecipata allo 0,91%, attiva nel settore dello sviluppo e gestione dei servizi on line. In liquidazione volontaria dal 2009.

Numero degli amministratori: 1 liquidatore

Numero di dipendenti: 1

Sindaci: 3

Risultato d'esercizio		
2013*	2014	2015
2.656	-4.064	-4.133

Fatturato		
2013	2014	2015
1	0	0

* dati bilancio intermedio di liquidazione

PARTECIPAZIONI DISMESSE RISPETTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015

11. [Consorzio Energia Veneto \(CEV\)](#)

Consorzio ex art. 2602 C.C., partecipato allo 0,11%, attivo nel settore energetico. Si occupa di attività consortile di assistenza agli associati nel campo dell'energia, del risparmio energetico e delle energie rinnovabili

Numero degli amministratori: 7

Numero di dipendenti: non rilevato

Sindaci: 0

Data la modesta entità della partecipazione si omettono gli ulteriori dati e le indicazioni delle partecipate di secondo livello.

12 - 5 VALLI SERVIZI srl

Società già partecipata da Gestione Ambiente spa al 40%. La società ha per oggetto la gestione di servizi trattamento e smaltimento sia dei rifiuti urbani che speciali. Nel corso del 2016 è cessata la partecipazione da parte di Gestione Ambiente spa, in ottemperanza agli indirizzi di semplificazione.

Numero degli amministratori: 4

Numero di dipendenti: 14

Sindaci: 0

13 ECONET srl

Società già partecipata da Gestione Ambiente srl al 40%. La società ha per oggetto la raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati - raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi. Nel corso del 2016 è cessata la partecipazione da parte di Gestione Ambiente spa, in ottemperanza agli indirizzi di semplificazione.

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 78

Sindaci: 3

Allegati agli atti di bilancio sono stati elencati già nel 2016 gli indirizzi internet dei siti istituzionali del "gruppo Comune".

II – Obiettivi sulle spese di funzionamento

In relazione all'art. 19 comma 5 del T.U. il quale prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, si emanano i seguenti indirizzi:

1. a) contenimento degli oneri contrattuali (ovvero delle spese di personale) ai livelli della media del triennio 2014-2016 a parità di numero di dipendenti;
2. b) limitazione del ricorso alle assunzioni a tempo determinato solo per sopperire a assenze rispetto al personale in servizio al 31.12.2016 ovvero per fronteggiare l'attivazione di nuovi servizi, nella misura strettamente necessaria;
3. c) contenimento delle spese di funzionamento della società a livelli non superiori alla media del triennio 2014-2016

4.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2014 al 2019.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La situazione complessiva relativa ai tributi ha subito profonde variazioni negli ultimi anni, con l'introduzione IMU, della TASI e con il passaggio da TARSU a TARES a TARI. Il quadro del 2016 vede come ulteriore novità l'azzeramento delle imposte sull'abitazione principale, il cui gettito è stato compensato da trasferimenti statali.

L'impianto delle aliquote è ad oggi vede la seguente situazione:

Addizionale Irpef: aliquota unica dell'8 per mille applicata ai soli redditi superiori ai 15.000 euro con esenzione totale di quelli inferiori a tale cifra; (delibera CC n.10, 28/04/2016)

IMU: aliquota del 10,6 su tutte le tipologie immobiliari fatta eccezione per:

- abitazioni principali in categoria A1, A8, A9, aliquota 4 con detrazione di euro 200;
- colonie asili e ospedali (cat. B), abitazioni concesse in uso gratuito (cat. A, C2, C6, C7), Aliquota 7,6;
- i cosiddetti affitti a canone concordato, aliquota 5,6;
- terreni agricoli, aliquota 6,6.

(delibera CC n.11, 28/04/2016)

TASI: considerato che il comune di Novi Ligure per l'anno 2015 aveva deliberato di applicare la tasi esclusivamente alle abitazioni principali e visto quanto stabilito dalla legge 208/2015, la tassa non risulta ad oggi applicata. (delibera CC n.11, 28/04/2016)

TARI: il livello di copertura ha attualmente raggiunto la totalità dei costi del servizio, comprensiva delle quote di difficile esigibilità. (delibera CC n.9, 28/04/2016)

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP: sono attualmente gestite attraverso affidamento esterno del servizio alla società ICA. Le tariffe risultano invariate rispetto al 2015 (delibera GC n.78, 19/04/2016)

Relativamente ai servizi a domanda individuale il complesso delle tariffe si presenta strutturalmente

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Avanzo	0,00	644.591,31	1.161.425,39	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	1.300.416,53	1.153.524,38	39.647,75	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	389.787,46	161.829,30	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.040.750,00	19.047.367,58	19.233.694,78	18.993.522,37	18.993.522,37	18.993.522,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.589.416,48	1.433.174,38	1.419.724,25	940.118,97	928.745,97	928.745,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.285.005,44	4.736.417,67	4.884.700,63	4.790.485,43	4.682.528,76	4.682.528,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.008.000,00	2.375.777,50	2.474.977,63	442.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.800.000,00	10.300.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
TOTALE	43.825.171,92	46.329.532,43	45.391.876,36	40.707.774,52	39.506.797,10	39.506.797,10

4.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2019.

Si specifica che per gli anni 2014/2015/2016 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2017/2019 i dati previsionali sono di previsione

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Avanzo	0,00	644.591,31	1.161.425,39	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	1.300.416,53	1.153.524,38	39.647,75	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	389.787,46	161.829,30	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.040.750,00	19.047.367,58	19.233.694,78	18.993.522,37	18.993.522,37	18.993.522,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.589.416,48	1.433.174,38	1.419.724,25	940.118,97	928.745,97	928.745,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.285.005,44	4.736.417,67	4.884.700,63	4.790.485,43	4.682.528,76	4.682.528,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.008.000,00	2.375.777,50	2.474.977,63	442.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.800.000,00	10.300.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
TOTALE	43.825.171,92	46.329.532,43	45.391.876,36	40.707.774,52	39.506.797,10	39.506.797,10

4.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.375.116,40				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		53.032,43
Fondo pluriennale vincolato		39.647,75			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	21.099.092,77	18.993.522,37	Titolo 1 - Spese correnti	24.788.049,64	23.805.122,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.545.200,00	940.118,97	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.786.609,55	4.790.485,43			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.985.065,00	442.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.966.830,00	987.943,67
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	102.000,00	102.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	102.000,00	102.000,00
Totale entrate finali	30.517.967,32	25.268.126,77	Totale spese finali	28.856.879,64	24.895.066,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	797.325,00	600.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	959.676,00	959.676,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.800.000,00	6.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.800.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.412.538,00	8.800.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.593.868,00	8.800.000,00
Totale Titoli	43.527.830,32	40.668.126,77	Totale Titoli	42.210.423,64	40.654.742,09
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	7.692.523,08				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	49.902.946,72	40.707.774,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	42.210.423,64	40.707.774,52

4.3.5 Risorse umane dell'Ente

Le risorse umane dell'Ente sono state individuate nella Determina n. 267/870 del 03/10/2016 ad oggetto "Organico Ente alla data del 1^ Ottobre 2016".

4.3.6 Risorse strumentali dell'Ente

Le risorse strumentali dell'ente sono costituite da beni iscritti nell'inventario dei beni immobili.

L'inventario dei beni immobili presenta al 31/12/2016 n. 947 cespiti dei quali n. 83 completamente ammortizzati.

4.3.7 Patto di stabilità

Le regole che governano la finanza pubblica locale includevano fino all'esercizio 2015 il Patto di Stabilità Interno, che individuava le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

L'equilibrio del patto è stato sostituito a partire dal 2016 dal cosiddetto "pareggio di bilancio" che seppure con regole diverse si propone il raggiungimento dei medesimi fini. Il Comune di Novi Ligure ha negli ultimi esercizi sempre rispettato i saldi richiesti.

Patto di Stabilità						
	2014		2015		2016	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità interno	X		X		X	

4.3.8 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Il prospetto successivo evidenzia la capacità di indebitamento dell'ente. Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato, per i tre esercizi del triennio 2016 - 2018. L'ammontare del debito residuo sarà di 10.238.972,76 per il 2017 e di 9.460.062,26 per il 2018. Si conferma così una progressiva tendenza alla diminuzione dello stesso.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	18.647.173,40	19.233.694,78	18.993.522,37
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.122.040,28	1.419.724,25	940.118,97
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	4.273.500,01	4.884.700,63	4.790.485,43
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		24.042.713,69	25.538.119,66	24.724.126,77
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	2.404.271,37	2.553.811,97	2.472.412,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	431.823,00	431.823,00	431.823,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.972.448,37	2.121.988,97	2.040.589,68
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	11.600.970,06	10.798.972,72	9.980.062,22
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		11.600.970,06	10.798.972,72	9.980.062,22
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		165.700,00	165.700,00	165.700,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		165.700,00	165.700,00	165.700,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				30.500,00
		30.500,00	30.500,00	

4.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

4.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Nei paragrafi successivi verranno dettagliati per ciascuna missione gli indirizzi strategici dell'Ente e relative risorse.

4.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

Obiettivi (parte strategica)

Gli obiettivi generali relativi alla missione fanno riferimento agli indirizzi del programma elettorale (paragrafo "Il comune e le politiche di bilancio" e "la nostra visione – trasparenza") così come precisati nel contesto della relazione al Bilancio preventivo 2015 (il primo del mandato amministrativo) e nel documento di programmazione relativo al patrimonio. In particolare questi si articolano nei seguenti punti: riduzione tendenziale delle spese di gestione dell'ente, lotta all'evasione fiscale, valorizzazione del patrimonio comunale, miglioramento sistemi informatici dell'ente, riorganizzazione del personale.

Nella missione è poi ricompresa la gestione calore dell'ente, il cui impatto è estremamente rilevante anche sulla missione 9. L'affidamento del servizio di gestione calore è stato infatti giudicato dall'amministrazione come un'occasione per mettere in atto la più complessiva strategia prevista nel Patto dei Sindaci. A tale scopo è in corso una procedura di gara attraverso un Project Financing che unirà alla gestione calore una più ampia strategia di promozione delle energie rinnovabili e di razionalizzazione energetica per la città.

La presente missione si articola nei seguenti programmi

- 1 Organi istituzionali
- 2 Segreteria generale
- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, controllo di gestione
- 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 6 Ufficio tecnico
- 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 8 Statistica e sistemi informativi
- 10 Risorse umane
- 11 Altri servizi generali

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	8.171.128,62	8.062.739,79	8.062.739,79
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	68.239,63	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.849.033,99		
Titolo 2	previsione di competenza	95.563,22	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	269.903,00		
Titolo 3	previsione di competenza	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	102.000,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di	8.368.691,84	8.164.739,79	8.164.739,79
	<i>di cui già impegnato</i>	68.239,63	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.220.936,99		

4.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

L'Ente non ha competenze specifiche. E' previsto il rimborso di una quota di mutuo relativo alla Palazzina Coralli dell'ex Caserma Giorgi, già destinata a sede giudiziaria.

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.342,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.342,00		

4.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

Obiettivo

Gli obiettivi relativi alla missione tre fanno riferimento diretto al programma elettorale (paragrafo "politiche per la sicurezza sociale"), nello specifico prevedono il mantenimento dei servizi di presidio del territorio anche attraverso la cooperazione con le Forze dell'Ordine e il ricorso a progetti di volontariato civico per la vigilanza.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1 Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.445.862,48	1.419.277,48	1.419.277,48
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.300.988,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	13.460,92	13.460,92	13.460,92
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.651,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di	1.459.323,40	1.432.738,40	1.432.738,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.322.639,00		

4.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

Obiettivo

Gli obiettivi relativi alla missione quattro fanno riferimento al programma elettorale (Paragrafi "Diritti e pari opportunità" e "il lavoro e la formazione"). Nello specifico essi riguardano il mantenimento di standard qualitativamente elevati per il servizio di mensa scolastica, oggetto di nuovo appalto nell'anno 2015, lo sviluppo delle politiche di sostegno allo studio, e lo sviluppo delle politiche di edilizia scolastica. A questa verranno in via prioritaria dedicate le risorse ottenute attraverso il piano di valorizzazione del patrimonio comunale (Piano di indirizzi relativo al patrimonio).

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1 Istruzione prescolastica
- 2 Altri ordini di istruzione non universitaria
- 3 Servizi ausiliari all'istruzione
- 4 Diritto allo studio

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.508.896,70	1.508.896,70	1.508.896,70
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.613.807,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	259.477,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di	1.608.896,70	1.508.896,70	1.508.896,70
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.873.284,00		

4.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Obiettivo

Gli obiettivi generali della sezione fanno riferimento al programma elettorale (paragrafo "La cultura") e al piano strategico (paragrafo "l'offerta culturale"). In entrambi i documenti viene messa in risalto l'efficacia degli investimenti culturali come fattore di integrazione sociale e di sviluppo anche economico. Gli obiettivi riguardano la gestione sussidiaria della cultura in collaborazione con le associazioni del territorio, il rafforzamento delle attività della biblioteca ivi incluso un aumento dell'orario, il sostegno dell'attività teatrale e musicale anche all'interno delle scuole, il recupero del patrimonio artistico e architettonico dell'ente con particolare riferimento all'intervento sul teatro Marengo e sull'Oratorio della Trinità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	791.053,03	741.550,00	741.550,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	823.163,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	42.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	173.796,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di	833.053,03	741.550,00	741.550,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	996.959,00		

4.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Obiettivo

Gli obiettivi generali della missione fanno riferimento al programma elettorale (paragrafi "lo sport" e "le politiche giovanili") e al piano strategico (paragrafo "la qualità della vita"). Nello specifico l'obiettivo di mandato resta inerente ad una gestione sempre più efficace degli impianti sportivi, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria del "palazzetto", della "pista di atletica" e alla dotazione presso la zona di San Marziano di un campo in sintetico, per il quale il Comune ha stanziato le risorse nell'esercizio 2017 accedendo ad un mutuo con interessi rimborsati attraverso un contributo straordinario ICS. Per quel che riguarda le politiche giovanili va sottolineato l'avvio durante l'esercizio 2016 del nuovo spazio di aggregazione presso la biblioteca civica, presupposto di una ulteriore integrazione del servizio Punto Giovani con le politiche culturali e per il lavoro.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1 Sport e tempo libero
- 2 Giovani

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	332.073,10	314.410,00	314.410,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	356.519,00		
Titolo 2	previsione di competenza	600.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	924.008,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di	932.073,10	314.410,00	314.410,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.280.527,00		

4.4.1.7 Missione 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Obiettivo

Gli obiettivi di mandato fanno riferimento al programma elettorale (paragrafo "il turismo" e "la cultura – il rilancio del museo dei Campionissimi") e si concentrano in primis sullo sviluppo del museo dei Campionissimi con particolare attenzione alle iniziative per il centenario della nascita di Fausto Coppi. La missione comprende anche la gestione delle attività legate alla promozione del centro storico, il supporto al Cuore di Novi per i Venerdì di luglio e le manifestazioni natalizie.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	257.509,11	246.510,00	246.510,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.210,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	277.414,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di	257.509,11	246.510,00	246.510,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.210,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	277.414,00		

4.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Obiettivo

Gli obiettivi generali legati alla gestione del territorio sono delineati nel programma elettorale (paragrafo "il territorio") e nel Piano strategico (paragrafi "Il territorio sostenibile" e "la città dei cittadini") andando a delineare una strategia di valorizzazione e protezione del territorio rurale e di riqualificazione dell'ambiente urbano. Il documento sull'urbanistica allegato al bilancio 2015, senza mutare gli obiettivi e i valori di fondo, ha definito un percorso che passa attraverso la redazione di due varianti al PRG inerenti l'una il concentrico urbano, l'altra le zone rurali. La redazione di tali varianti resta pertanto l'obiettivo principale del mandato amministrativo. In questo contesto sono previsti ulteriori interventi mirati alla riqualificazione di singole aree in primis la Z3, legata al bando di alienazione la Cavallerizza e al piano degli interventi ad essa connesso. Tra gli obiettivi vi è poi la gestione delle pratiche legate ai permessi in deroga (legge 106) e la programmazione degli interventi di edilizia popolare attraverso il rapporto con ATC.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Urbanistica e assetto del territorio
2. Edilizia residenziale pubblica e locale-piani di edilizia economica popolare

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	487.194,13	479.112,72	479.112,72
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	487.702,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	908.698,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di	487.194,13	479.112,72	479.112,72
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.396.400,00		

4.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione non viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Obiettivo

Gli obiettivi generali della missione sono delineati nel programma elettorale (paragrafi "Il ciclo dei rifiuti e la Società pubblica per il Ritiro ed il Trattamento dei rifiuti", "le politiche per il risparmio e la sostenibilità energetica") e nel Piano strategico (paragrafo "Il patto dei sindaci"). Dal punto di vista progettuale questi sono legati principalmente all'affidamento e alla gestione di due servizi cruciali per la comunità e la gestione del comune: il ciclo dei rifiuti e la gestione calore dell'ente. L'iter di affidamento da parte del Consorzio di Bacino si è concluso sulla base di un progetto che pone l'obiettivo di un aumento significativo della raccolta differenziata a costi invariati, anche attraverso l'introduzione della cosiddetta tariffa puntuale. Rispetto alla gestione calore si rimanda a quanto esposto nel contesto della missione 01

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma

2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

3 Rifiuti

4 Servizio idrico integrato

5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.180.360,93	5.167.320,27	5.167.320,27
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.743.931,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di	5.180.360,93	5.167.320,27	5.167.320,27
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.777.931,00		

4.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Obiettivo

Gli obiettivi di mandato fanno riferimento al programma elettorale (paragrafo "il trasporto pubblico locale") e riguardano la necessità di riorganizzare il servizio di trasporto pubblico in coerenza con le nuove necessità di mobilità locale. Gli strumenti ivi previsti vanno tuttavia adeguati alla nuova normativa regionale che ha sottratto la competenza ai comuni. In tal senso la provincia ha avviato una procedura di gare per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano che ha come orizzonte temporale il 2017. La missione comprende anche gli interventi di manutenzione viabilistica.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 2. Trasporto pubblico locale
- 5. Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	659.357,73	642.891,00	642.891,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	630.492,00		
Titolo 2	previsione di competenza	116.919,53	76.919,53	76.919,53
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.342.522,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di	776.277,26	719.810,53	719.810,53
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.973.014,00		

4.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "

Obiettivo

Protezione civile: rafforzamento. Ragionamento sull'alluvione

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Sistema di protezione civile

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	76.537,50	68.450,00	68.450,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.117,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	175,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di	76.537,50	68.450,00	68.450,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.292,00		

4.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Obiettivo

Prioritario è facilitare l'accesso dei cittadini all'intera gamma delle informazioni e delle prestazioni, offrire servizi con elevati standard, in grado di soddisfare le esigenze e migliorare la qualità della vita delle differenti fasce della popolazione – famiglie, giovani, anziani, diversamente abili – attraverso una politica di governance delle strategie che sappia mettere in rete il maggior numero di soggetti operanti nel territorio e ottenere una riduzione dei costi generali dei servizi.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma

- 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2 Interventi per la disabilità
- 3 Interventi per gli anziani
- 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociali
- 5 Interventi per le famiglie
- 6 Interventi per il diritto alla casa
- 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	1.591.076,38	1.574.628,98	1.574.628,98
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.951.845,00		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.200,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di	1.611.076,38	1.574.628,98	1.574.628,98
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.982.045,00		

4.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Obiettivo

Non di pertinenza.

Orizzonte temporale (anno)

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma

7 Ulteriori spese in materia sanitaria

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	138.000,00	138.000,00	138.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	160.490,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di	138.000,00	138.000,00	138.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	160.490,00		

4.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

Obiettivo

Gli obiettivi rispetto al commercio fanno riferimento al programma elettorale (paragrafo "il commercio"). Li viene sottolineata in generale la necessità di svolgere un'azione sussidiaria rispetto alle iniziative delle associazioni dei commercianti, mettendo al servizio della rete commerciale le iniziative promosse dall'amministrazione: dai venerdì di luglio al Festival Marengo, fino al rilancio di Novantico. Compatibilmente con le risorse disponibili l'amministrazione ha poi l'obiettivo di aprire un tavolo di concertazione capace di includere le associazioni, ma anche le singole realtà, che si ponga l'obiettivo di un vero e proprio piano di sviluppo in particolare per il centro storico capace coordinare un'azione su piani diversi: la comunicazione, l'arredo urbano, gli eventi e l'offerta commerciale.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma

2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	206.500,90	206.048,00	206.048,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	196.372,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.400,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di	206.500,90	206.048,00	206.048,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	198.772,00		

4.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

La missione non prevede competenze specifiche da parte dell'Ente.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.600,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.600,00		

4.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

La missione non prevede competenze specifiche da parte dell'Ente.

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	3.971,83	2.673,30	2.673,30
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.389,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di	3.971,83	2.673,30	2.673,30
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.389,00		

4.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Obiettivo

La missione ricomprende innanzitutto la gestione dell'illuminazione pubblica, rispetto alla quale viene posto un obiettivo generale di miglioramento dell'efficacia ambientale. Vi è poi la gestione della gara per le reti gas di cui il comune di Novi è capofila.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma

1 Fonti energetiche

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.046.000,00	1.046.000,00	1.046.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.120.419,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di	1.046.000,00	1.046.000,00	1.046.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.120.419,00		

4.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

La missione non prevede competenze specifiche da parte dell'Ente.

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

La missione non prevede competenze specifiche da parte dell'Ente.

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.872.099,98	1.872.099,98	1.872.099,98
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	144.925,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di	1.872.099,98	1.872.099,98	1.872.099,98
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	144.925,65		

4.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	30.500,00	30.500,00	30.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.500,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	959.676,00	933.276,00	933.276,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	959.676,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di	990.176,00	963.776,00	963.776,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	990.176,00		

4.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.000,00		
Titolo 5	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.800.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di	6.006.000,00	6.006.000,00	6.006.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.806.000,00		

4.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 7	previsione di competenza	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.593.868,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.593.868,00		

4.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Il piano della performance è stato adottato con Deliberazione Giunta Comunale n. 218 in data 16 ottobre 2013 avente ad oggetto "Misure organizzative in merito alla definizione del ciclo della performance, di cui all'art.4 del d.lgs. 150/2009, e definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance".

4.4.3 Obiettivi strategici anticorruzione

La legge 6.11.2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, prevede, all’art.1, comma 8, che *“l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) deve quindi contenere gli obiettivi strategici in materia di prevenzione e di trasparenza fissati dagli organi di indirizzo; tali obiettivi devono altresì essere coordinati con quelli previsti in altri documenti di programmazione strategico-gestionale, ovvero, nel caso dei comuni, il documento unico di programmazione (di seguito DUP).

Tra gli obiettivi strategici del DUP, quindi, sono inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l’efficacia operativa degli strumenti. Il mancato coordinamento dei termini di approvazione dei due documenti, PTPC e DUP, non sempre consente di seguire un iter “a cascata” che parta dal DUP per confluire nel PTPC; in ogni caso l’obiettivo da perseguire è quello dell’integrazione complessiva dei documenti in discussione.

Con la finalità generale di:

- consolidare ed implementare nei dipendenti comunali la consapevolezza dei principi di etica e legalità dell’azione amministrativa;
- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione,

sono individuati i seguenti obiettivi strategici per l’attuazione di strategie di prevenzione della corruzione:

1. Formazione specifica del personale al fine di consolidare e implementare la consapevolezza dei principi di etica e legalità dell’azione amministrativa e per sviluppare la sensibilità ed attenzione verso le regole di condotta ed i temi della legalità. Le indicazioni sono volte alla prosecuzione delle attività formative rivolte a tutto il personale secondo programmi differenziati.
2. Trasparenza, quale principio che deve caratterizzare l’organizzazione e l’attività dell’Ente. Le indicazioni sono volte all’applicazione integrale degli obblighi di pubblicità previsti dal decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016, e al costante aggiornamento dei dati pubblicati, secondo le indicazioni e tempistiche previste nel Documento di Linee Guida approvato da ANAC con la delibera n. 1310 del 28.12.2016 e secondo le determinazioni organizzative che verranno assunte nel PTPC comunale, nell’apposita Sezione Trasparenza. E’ definito l’obiettivo ulteriore, rispetto alla pubblicità obbligatoria, di pubblicazione dei dati inerenti gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati anche di importo inferiore a 1000 € (nell’ambito della medesima sottosezione di “Amministrazione Trasparente”).
3. Aggiornamento della mappatura dei processi e della gestione del rischio attraverso il coinvolgimento attivo dei responsabili di servizio.
4. Sensibilizzazione delle società partecipate, in quanto l’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza va assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, secondo le linee guida diramate dall’ANAC.
5. Standardizzazione dei processi.

4.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

SESSIONE OPERATIVA (SEO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione

urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Introduzione: analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

Le **entrate** sono così suddivise:

Utilizzo avanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		39.647,75
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	18.993.522,37
Titolo II	Trasferimenti correnti	940.118,97
Titolo III	Entrate extratributarie	4.790.485,43
Titolo IV	Entrate in conto capitale	442.000,00
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	102.000,00
	Totale entrate finali	25.268.126,77
Titolo VI	Accensioni prestiti	600.000,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	6.000.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.800.000,00
	Totale Titoli	40.668.126,77
Totale complessivo entrate		40.707.774,52

5.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate tributarie

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014 del l'Imposta Unica Comunale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria IMU ;

quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:

1. nel Tributo per i servizi indivisibili TASI a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
2. nella Tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2017 è stimata in €. 7.350.299,54.

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni).

Il comma 26 dell'art. 1 della legge 208/2015 aveva disposto la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte si prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite a regioni ed enti locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Considerato che il comma 42 dell'art. 1 della legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) ha modificato il sopra citato comma 26 prorogando per l'anno 2017 la sospensione dell'aumento dei tributi, si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale (ad eccezione degli immobili classificati in cat. A/1, A/8, A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Pemangono ad oggi altresì le ulteriori ipotesi di esclusione/esenzione:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del articolo 13 del richiamato decreto legge n.201 del 2011.

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00 per le abitazioni soggette ad I.M.U. (abitazioni principali in categoria A/1, A/8, A/9)

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2017 sulle quali, a legislazione vigente, è calcolata la stima del gettito:

- 4,00‰ Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- 7,6‰ Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale;
- 5,6‰ Unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in locazione, con contratto regolarmente registrato stipulato ai sensi della L. 431/98 art. 2 comma 3, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale.
- 6,6‰ Terreni agricoli;
- 7,6‰ immobili di categoria B;
- 10,6‰ altri fabbricati;
- 10,6‰ aree edificabili.

TASI

Per l'anno 2015 era stato determinato di applicare il tributo per i servizi indivisibili (TASI) alle sole abitazioni principali (ad esclusione di quelle classificate in cat. A/1-A/8-A/9 soggette ad IMU) e relative pertinenze. Il comma 14 dell'art. 1 della legge n° 208 del 28/12/2015 (Stabilità 2016) ha modificato il comma 669 dell'art. 1 della Legge 147/2013 escludendo dal presupposto impositivo TASI l'abitazione principale come definita ai sensi di cui all'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011.

In considerazione delle modifiche normative sopra citate ed in considerazione di quanto disposto dal comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 così come modificato dal comma 42 dell'articolo 1 della legge 232/2016, che stabilisce per l'anno 2016 e 2017 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite alle regioni ed enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, per l'anno 2017 nel comune di Novi Ligure la TASI non trova applicazione.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARSU e TARES). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

In sopracitato comma 26 così come modificato dal comma 42 dell'articolo 1 della legge 232/2016, che prevede la sospensione degli aumenti dei tributi non si applica alla TARI in quanto il comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m. e i. stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al ciclo dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003.

Secondo il principio prudenziale precedentemente richiamato la tassa sui rifiuti è oggetto di accantonamento di una quota di gettito che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

5.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue.

Le entrate tributarie comprendono:

Imposta municipale sugli immobili - IMU

TASI

Imposta pubblicità

Addizionale I.R.P.E.F.

Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani

Recupero evasione TARSU

Addizionale tassa raccolta e trasporto rifiuti a favore della Provincia

T.O.S.A.P. - Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

Diritti sulle pubbliche affissioni

Contributo per gestione discariche cittadine anno corrente

Fondo di solidarietà Comunale

Le entrate tributarie si confermano complessivamente stabili. Le oscillazioni della Tassa rifiuti sono riconducibile a ragioni tecniche (completa copertura degli sgravi fiscali nell'esercizio 2016, adeguamenti nei costi del servizio, mutamenti della base imponibile). La novità più rilevante è invece costituita dall'azzeramento della TASI, compensato da un corrispondente incremento del fondo di solidarietà nazionale.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	23.040.750,00	19.047.367,58	19.233.694,78	18.993.522,37	18.993.522,37	18.993.522,37
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	23.040.750,00	19.047.367,58	19.233.694,78	18.993.522,37	18.993.522,37	18.993.522,37

5.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente che ricomprendono

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

Trasferimenti correnti da Imprese

Trasferimenti correnti da Unione Europea e resto del Mondo

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	940.118,97	928.745,97	928.745,97
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	940.118,97	928.745,97	928.745,97

5.1.2.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Interessi attivi

Altre entrate da redditi di capitale

Rimborsi di entrate correnti

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.633.907,92	1.627.965,43	1.627.965,43
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	910.238,00	910.238,00	910.238,00
Tipologia 300 Interessi attivi	200,00	200,00	200,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.826.139,51	1.724.125,33	1.724.125,33
TOTALE TITOLO 3	4.790.485,43	4.682.528,76	4.682.528,76

5.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

L'ente ha contratto un unico nuovo mutuo di 600.000 euro con l'Istituto del Credito Sportivo per la realizzazione del "Campo in Sintetico". Tale Mutuo godrà di un contributo da parte dello stesso istituto pari agli interessi.

5.1.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

	2015	2016
Contributi agli investimenti	15.000,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	1.350.125,12	239.728,06
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	695.687,95	100.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.152.140,67	514.197,96
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.212.953,74	853.926,02

Le entrate relative al Titolo sesto (Accensione di prestiti), sono azzerate, come emerge dal prospetto relativo all'indebitamento sopra richiamato. Quelle relative al titolo settimo – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle partite di giro corrispondono a quanto riportato nel prospetto complessivo dell'entrata. Sul punto si sottolinea come l'ente non abbia più dovuto fare ricorso all'anticipazione di cassa dal giugno 2015.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	23.040.750,00	19.047.367,58	19.233.694,78	18.993.522,37	18.993.522,37	18.993.522,37
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	23.040.750,00	19.047.367,58	19.233.694,78	18.993.522,37	18.993.522,37	18.993.522,37

TITOLO 2

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.589.416,48	1.433.174,38	1.419.724,25	940.118,97	928.745,97	928.745,97
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.589.416,48	1.433.174,38	1.419.724,25	940.118,97	928.745,97	928.745,97

TITOLO 3

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.628.166,25	1.693.803,67	1.608.525,93	1.633.907,92	1.627.965,43	1.627.965,43
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	402.238,00	960.238,00	936.408,27	910.238,00	910.238,00	910.238,00
Tipologia 300 Interessi attivi	5.000,00	4.200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	817.650,00	558.032,23	579.884,71	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.431.951,19	1.520.143,77	1.759.681,72	1.826.139,51	1.724.125,33	1.724.125,33
TOTALE TITOLO 3	4.285.005,44	4.736.417,67	4.884.700,63	4.790.485,43	4.682.528,76	4.682.528,76

TITOLO 4

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	2.178.000,00	776.899,12	1.155.025,77	42.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	380.000,00	431.737,71	416.136,24	60.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	450.000,00	1.152.140,67	903.815,62	340.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	3.008.000,00	2.375.777,50	2.474.977,63	442.000,00	0,00	0,00

TITOLO 5

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00
TOTALE TITOLO 5	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00

TITOLO 6

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00

TITOLO 7

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	3.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

TITOLO 9

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	3.600.000,00	3.600.000,00	5.900.000,00	5.900.000,00	5.900.000,00	5.900.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	5.200.000,00	6.700.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
TOTALE TITOLO 9	8.800.000,00	10.300.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00

5.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	102.000,00	102.000,00	102.000,00
TOTALE TITOLO 5	102.000,00	102.000,00	102.000,00

5.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	600.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	600.000,00	0,00	0,00

5.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

5.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

5.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programmare l'attività per Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Consiglieri comunali affinché la consultazione degli argomenti all'ordine del giorno delle sedute, inclusa la rispettiva documentazione sia on line. Ciò permetterà risparmio di carta, di tempo e con la possibilità di accedervi da remoto.

b) Obiettivi

Obiettivo strategico è garantire un funzionamento sempre più efficiente degli organi istituzionali che, attraverso una comunicazione snella, capillare, garantita anche da un impiego sempre maggiore degli strumenti tecnologici a disposizione, faciliti il lavoro degli organi e dei loro componenti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

1. Patrimonio

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	240.180,08	224.144,11	224.144,11
	di cui già impegnato	16.035,97	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	228.204,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di	240.180,08	224.144,11	224.144,11
	di cui già impegnato	16.035,97	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	228.204,00		

5.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Garantire supporto agli organi istituzionali. Espletamento attività di notifica atti, verbali, contravvenzioni e protocollazione documenti. Gestione Albo Pretorio. Attività di fotocopiazione per l'ente, stampa di brochure, pieghevoli, locandine.

b) Obiettivi

Fornire adeguato supporto ai cambiamenti legislativi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

1. Patrimonio

1. Patrimonio

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	233.460,00	233.460,00	233.460,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	202.986,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di	233.460,00	233.460,00	233.460,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	202.986,00		

5.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Relativamente al controllo di gestione, il programma si occupa del efficientamento del sistema di programmazione e controllo

b) Obiettivi

L'obiettivo della gestione 2016 relativo Realizzazione adempimenti normativi relativi all'armonizzazione contabile degli enti locali.

Il controllo di gestione si articola in più fasi, talune annuali, ormai consolidate, altre di sviluppo, per il miglioramento del servizio:

1) Fasi annuali.

- Programmazione: attività finalizzata alla stesura del Piano degli Obiettivi;
- Controllo: verifica intermedia mediante analisi a campione, evidenziazione ed analisi degli eventuali scostamenti, trasmissione report al Segretario Generale;
- Rendicontazione: raccolta dati per il report finale, supporto al Nucleo di Valutazione nell'espletamento delle proprie funzioni

2) Fasi di sviluppo.

- elaborazione degli strumenti di informazione e di comunicazione rivolti all'esterno, con particolare riferimento al Referto del Controllo di Gestione

3) Altre attività.

- Espletamento della funzione di controllo relativamente all'applicazione della normativa in materia di tempestività dei pagamenti.

- Attività di supporto al Segretario Generale nell'espletamento del controllo successivo di regolarità amministrativa in base a quanto disposto dal Regolamento sui controlli interni.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche nessuna

1. Personale

1. Patrimonio

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	1.407.115,67	1.406.347,31	1.406.347,31
Spese correnti	di cui già impegnato	768,36	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.341.284,00		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.210,00		
Titolo 3	previsione di competenza	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	102.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di	1.519.115,67	1.508.347,31	1.508.347,31
	di cui già impegnato	768,36	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.455.494,00		

5.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

Prosecuzione nell'azione di recupero del mancato gettito Tari nei suoi diversi aspetti: recupero anni evasione relativa agli anni precedenti, "manutenzione" della base imponibile, avvio di un programma di contrasto all'elusione.

Valutazioni relative al servizio riscossione Tosap e Tassa Affissioni, in scadenza a fine anno.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

1. Patrimonio

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	862.088,53	862.088,53	862.088,53
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.870.821,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di	862.088,53	862.088,53	862.088,53
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.870.821,00		

5.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

Gestione bandi di alienazione immobili e **farmacia comunale**. Prosecuzione trasloco uffici comunali e messa a reddito Palazzo Pallavicini. Completamento dell'affidamento Gestione Calore attraverso Project Financing a cura dell'ufficio Ambiente ed energia.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

1. Patrimonio

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	2.220.744,37	2.187.254,76	2.187.254,76
Spese correnti	di cui già impegnato	5.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.015.007,00		
Titolo 2	previsione di competenza	85.563,22	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	172.404,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di	2.306.307,59	2.187.254,76	2.187.254,76
	di cui già impegnato	5.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.187.411,00		

5.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La programmazione dell'Ufficio Tecnico mira alla conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente con le risorse appostate sul Bilancio 2017, occorre rilevare tuttavia che l'attività del settore LL.PP. risentirà ancora della necessità di ultimare i necessari interventi conseguenti gli eventi alluvionali dell'autunno 2014, alcuni dei quali prevedono un cronoprogramma esteso fino all'anno 2017.

Un rilevante investimento è previsto negli impianti sportivi (campo da calcio in sintetico)

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

La programmazione delle opere pubbliche, che ha verteva negli anni passati soprattutto sugli interventi di miglioramento dell'assetto idrogeologico del territorio anche a seguito degli eventi alluvionali dell'autunno 2014 e i cui lavori sono in parte conclusi e in parte avranno termine nell'anno 2017, è orientata attualmente alla manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente e in particolar modo degli edifici scolastici e della viabilità cittadina sia per quanto concerne il manto stradale che quello in porfido nel centro storico. Alcuni interventi inoltre saranno finalizzati ad implementare l'illuminazione cittadina e a riqualificare quella esistente nel Centro storico.

Le risorse destinate a finanziare i predetti interventi, nelle intenzioni dell'amministrazione, saranno da implementate non appena le voci di entrata lo consentiranno, anche a seguito dell'attuazione del piano delle alienazioni approvato dalla giunta comunale nel mese di febbraio 2017. Si ricorda infatti che, presso i competenti uffici, sono in corso le procedure per addivenire all'alienazione di immobili di notevole rilievo economico, nonché della farmacia comunale.

L'investimento più cospicuo, tuttavia riguarda la realizzazione di un campo in erba artificiale in zona San Marziano, finanziato con mutuo con il Credito Sportivo.

2. Personale

n. 14 unità

3. Patrimonio

n.14 postazioni informatiche, 1 plotter, 1 stampante.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.133.664,45	1.129.623,29	1.129.623,29
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.039.243,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.118,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di	1.133.664,45	1.129.623,29	1.129.623,29
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.069.361,00		

5.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Espletamento servizi per conto dello Stato, risposta adeguata alle esigenze di certificazione dei cittadini.

b) Obiettivi

Mantenimento dei servizi in atto, miglioramento in termini di efficienza ed efficacia ed adeguamento alle nuove normative.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

1. Patrimonio

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	377.843,00	377.843,00	377.843,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	324.430,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di	377.843,00	377.843,00	377.843,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	324.430,00		

5.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le azioni intraprese dai sistemi informativi sono orientate alla costante evoluzione delle risorse tecnologiche, in particolare valorizzandone le potenzialità di strumenti a servizio dei cittadini per l'erogazione di servizi, ma anche per favorire l'interazione, il dialogo, la partecipazione e il coinvolgimento nelle attività dell'ente.

Le risorse tecnologiche rappresenteranno lo strumento basilare per una crescita qualitativa del lavoro svolto, in quanto da un lato saranno a servizio delle attività della struttura organizzativa e dall'altro saranno lo strumento che permetterà ai cittadini, alle imprese, ai professionisti di accedere in modo facilitato ai servizi offerti e prendere parte attiva alla vita della Città.

L'informatica e la telecomunicazione dovrà salvaguardare le informazioni e il funzionamento del sistema informativo dell'Ente, favorendo e promuovendo costantemente, attraverso la tecnologia, la semplificazione, l'efficienza e il miglioramento dei servizi, supportando tutte le strutture dell'Ente, rafforzando le competenze del personale, semplificando i processi interni, adottando strumenti idonei di lavoro e di comunicazione.

Permarrà costante l'intento di consentire a ogni cittadino di poter interagire con la Pubblica Amministrazione senza dover sottostare ai pesi connessi alla tradizionale dimensione burocratica (file agli sportelli), ma fruendo della semplicità delle comunicazioni info-telematiche. Tali obiettivi sono anche previsti nel "Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni", approvato nel corso del 2015.

b) Obiettivi

Gli sforzi dei sistemi informativi e dell'ente saranno rivolti ad un aggiornamento delle strutture informatiche che hanno sistemi operativi non più supportati, verranno sostituiti i centralini telefonici con l'introduzione di sistemi voip per facilitare la comunicazioni e l'integrazione tra le sedi comunali e verrà implementato un supporto di rete per spostare 30 dipendenti comunali da un palazzo ad un altro.

Verranno sostituiti gli apparecchi di rilevazione presenze con sistemi di riconoscimento "a prossimità", sarà attivata una app comunale per una maggiore interazione con i cittadini e sarà migliorata la rete intranet e internet con le sedi comunali collegate.

Si perseguirà il pieno sviluppo dell'Amministrazione Digitale, sempre più vicina ai cittadini, in grado di erogare servizi volti a migliorare la qualità della vita dei propri "utenti".

L'intento dei sistemi informativi e dell'ente è quello di ampliare e consolidare il processo di conservazione sostitutiva dei documenti digitali e di applicare il sistema unico dei pagamenti (PagoPA) e successivamente dello SPID (Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale) e dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) secondo le direttive dell'AGID.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nessuna opera pubblica prevista

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	251.466,86	249.849,36	249.849,36
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	253.758,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.171,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di	251.466,86	249.849,36	249.849,36
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	308.929,00		

5.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'intento strategico di questo programma sarà di dare la priorità a un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. L'obiettivo sarà quello di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi, contando sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e ponendo al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi ed il perseguimento dei risultati. Verranno pertanto condotte le seguenti azioni:

- Continua razionalizzazione della struttura in applicazione alle moderne regole di organizzazione e alla luce delle restrizioni in materia di assunzione derivanti dai recenti provvedimenti normativi;
- Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando le professionalità del personale, nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura burocratica comunale;
- Applicazione, monitoraggio e, nei limiti previsti dalla normativa vigente, revisione della contrattazione decentrata dei dirigenti e del personale con conseguente adozione dei relativi Contratti Decentrati;
- Definizione di programmi formativi finalizzati alla crescita specialistica a gestionale, rivolgendo particolare attenzione agli aspetti relazionali di rapporto con il cittadino e le dinamiche del lavoro di gruppo;
- Analisi e successiva promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili di vario livello ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle di funzionamento degli uffici e dei servizi;
- Applicazione di tutti i possibili istituti di conciliazione tra vita privata e professionale del dipendente quali l'estensione del congedo parentale e la frazionabilità dello stesso, servizio di telelavoro ed il part time.

b) Obiettivi

Avvio riorganizzazione complessiva dell'ente.

La linea operativa che l'amministrazione intende seguire si fonda sulla convinzione che la valorizzazione, la formazione, l'aggiornamento professionale, il benessere organizzativo ed il coinvolgimento motivazionale delle risorse umane sono investimenti necessari e imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi programmatici e per garantire la massima qualità dei servizi.

Si vuole pertanto rinsaldare, anche nei confronti del giudizio esterno, il ruolo etico del dipendente pubblico, reputandola un'occasione importante per instaurare un rapporto più fiduciario tra l'istituzione comunale e i cittadini, che sono destinatari del lavoro svolto dall'amministrazione pubblica, ed hanno il diritto di esserne consapevoli.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

1. Patrimonio

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	357.505,73	317.216,43	317.216,43
	di cui già impegnato	40.289,30	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	365.014,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di	357.505,73	317.216,43	317.216,43
	di cui già impegnato	40.289,30	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	365.014,00		

5.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Verranno condotte azioni per favorire interventi innovativi di promozione dei diritti della cittadinanza e per facilitare l'accesso ai servizi quali:

- Consolidamento del registro che raccoglie i testamenti biologici riguardanti la sottoposizione a trattamenti sanitari in caso di malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili;
- Proseguimento dell'attività dello Sportello immigrati e promozione dell'interazione di culture diverse nella scuola, nello sport, nell'associazionismo e nelle attività culturali;
- Promozione delle pari opportunità di genere e più ampiamente delle pari opportunità per tutti, in senso trasversale su tutte le politiche;
- Mantenimento del Servizio URP quale accesso immediato a facilitato per l'utenza cittadina, sia quale fonte di informazione dei servizi della città, sia quale collettore dei disagi percepiti;
- Consolidamento del consenso alla donazione degli organi in occasione del rinnovo della carta d'identità, a seguito dell'adesione alla campagna di sensibilizzazione promossa dal Centro Nazionale Trapianti e dal Sistema Italiano Trapianti;
- Promozione del sito istituzionale quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando servizi on line e migliorandone modalità di pagamento, sistemi di segnalazione, suggerimenti, reclami o disfunzioni;
- Potenziamento della comunicazione sul territorio, il rapporto con i media, la pubblicizzazione di manifestazioni, bandi e informazioni di interesse attraverso l'utilizzo di strumenti editoriali e promozionali diretti e immediati;
- Incremento della banca dati di persone facilmente raggiungibili tramite newsletter, mail, a seconda del tipo di interesse.

b) Obiettivi

L'Amministrazione comunale ritiene che attraverso la tutela di tali diritti e la facilitazione dei servizi, si possono creare le condizioni per rafforzare un senso di appartenenza dei cittadini alla città e una maggiore capacità di azione individuale nel contesto della comunità.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

1. Patrimonio

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.087.059,93	1.074.913,00	1.074.913,00
	di cui già impegnato	6.146,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.208.286,99		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di	1.087.059,93	1.074.913,00	1.074.913,00
	di cui già impegnato	6.146,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.208.286,99		

5.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.342,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.342,00		

5.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli obiettivi gestionali riferiti all'attuale situazione storico – amministrativa sono quelli legati al più razionale utilizzo delle risorse umane ed economiche a disposizione. In particolare, si fa riferimento alla carenza numerica di personale di Polizia Municipale che, durante l'ultimo periodo, è andato fortemente diminuendo per motivi legati alla normale quiescenza, senza che, purtroppo, vi sia stata la possibilità di reintegro. A fronte di una pianta organica legata a normativa regionale che prevederebbe la presenza sul territorio di almeno 35 unità attualmente il numero di Personale di vigilanza è di 25 unità. Diventa quindi necessaria una valutazione strategica dei servizi da erogare che il Dirigente valuterà attentamente seguendo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale anche in riferimento al programma di mandato politico amministrativo.

In riferimento alla disponibilità di attrezzature a disposizione della Polizia Municipale, si manterranno in efficienza tutti i mezzi (autovetture e motoveicoli) e si farà altrettanto con la strumentazione elettronica ed informatica a disposizione del settore come ad esempio il Telelaser, l'autovelox c104, l'etilometro, il tablet portatile "città sicura", i varchi elettronici di accesso alla zona a traffico limitato e le altre telecamere di sorveglianza dislocate sul territorio ecc. Per l'anno in corso non sono previsti acquisti relativi ad automezzi, mentre relativamente all'attrezzature ed in riferimento alle risorse messe a disposizione dai vincoli previsti dall'art. 208 codice della strada, potrà essere acquistata attrezzatura che migliori la quotidiana attività della Polizia Locale.

Definito il progetto relativo alla installazione delle colonnine velo OK si monitorerà l'andamento del medesimo che prevede una minore velocità di percorrenza dei veicoli relativamente alla zona dove sono state installate, con più sicurezza per la circolazione stradale e conseguente minor infortunistica.

b) Obiettivi

da valutare con sindaco e segretario

Gli obiettivi generali sono legati al controllo del territorio sia in termini di rispetto di leggi e regolamenti sia, ai fini più specifici, alla sicurezza urbana e della circolazione stradale. Si continueranno a predisporre, lungo le arterie cittadine, posti di controllo sia diurni che serali/notturni predisponendo anche accertamenti mirati con strumentazione tecnica idonea al rilievo della guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche oppure con eccesso di velocità. Saranno effettuati controlli nelle piazze onde arginare il fenomeno della questua molesta, che vede coinvolti, di norma, cittadini extracomunitari, mentre in particolare nei giovedì di mercato o durante lo svolgimento delle fiere cittadine saranno costantemente monitorati fenomeni collegati alla presenza di venditori abusivi su aree pubbliche o di altri soggetti dediti ad attività illecite. Onde rendere la città ancora più vivibile saranno svolti servizi, anche in abiti borghesi, per il controllo delle cosiddette piccole inciviltà come ad esempio l'abbandono di rifiuti, la mancata raccolta di escrementi da parte dei conduttori di animali da affezione ecc. In particolare durante i fine settimana sarà monitorata la situazione del centro storico legata alla apertura di pubblici esercizi, allo svolgimento di eventi e alla contemporanea presenza di numerosi giovani. Ai fini della costante attività formativa proseguirà l'attività di educazione stradale presso le scuole cittadine nel tentativo di trasferire i valori della sicurezza stradale e della educazione civica agli studenti novesi. Ai fini del controllo del territorio si collaborerà costantemente con le altre forze di polizia del territorio e si favorirà l'azione delle organizzazioni di volontariato presenti come ad esempio l'associazione nazionale carabinieri in congedo, il nucleo delle guardie zoofile e il gruppo comunale volontari protezione civile che potranno essere strumento positivo nel controllo del territorio sia in condizioni ordinarie che durante lo svolgimento di manifestazioni di rilievo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

Necessità di reintegro almeno parziale delle unità pensionate negli ultimi anni.

1. Patrimonio

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	1.445.862,48	1.419.277,48	1.419.277,48
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.300.988,00		

Titolo 2	previsione di competenza	13.460,92	13.460,92	13.460,92
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	21.651,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di	1.459.323,40	1.432.738,40	1.432.738,40
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.322.639,00		

5.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Motivazione delle scelte:

Le scelte assunte hanno l'obiettivo di migliorare sul territorio cittadino la sicurezza urbana ed in particolare la percezione di sicurezza.

Finalità da conseguire:

Aumento delle riprese di videosorveglianza sul territorio comunale anche in riferimento al transito di veicoli che potrebbero risultare oggetto di rintraccio.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Corpo di Polizia Municipale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Sistema ed apparati di videosorveglianza dislocati in più siti cittadini le cui riprese convergono presso la Centrale Operativa del Comando Polizia Municipale e dell'Arma dei Carabinieri.

Le risorse economiche sono allocate nella missione 3 programma 1

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	2.005,00	2.005,00	2.005,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.005,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.337,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di	2.005,00	2.005,00	2.005,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	14.342,00		

5.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	63.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	247.140,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di	163.000,00	63.000,00	63.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	310.140,00		

5.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	1.382.680,50	1.382.680,50	1.382.680,50
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.334.949,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di	1.382.680,50	1.382.680,50	1.382.680,50
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.334.949,00		

5.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La programmazione operativa dovrà garantire prioritariamente il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione attraverso:

1) L'erogazione del nuovo servizio di refezione scolastica per gli alunni dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo statali, i cui acquisti di materie prime sono affidati in appalto a ditta specializzata per 6 anni, con confezionamento dei cibi presso il centro di cottura comunale. Dovranno essere monitorate le situazioni di morosità utilizzando al meglio gli strumenti di pagamento e le verifiche on line;

2) L'organizzazione e la gestione di specifiche linee di trasporto attraverso scuolabus e mezzi di linea dedicati. Saranno predisposte azioni volte ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici e del recarsi a scuola a piedi nei confronti degli studenti e delle relative famiglie, al fine di decongestionare il traffico automobilistico intorno ai plessi scolastici;

3) L'erogazione di servizi atti a garantire agli alunni disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge, in particolare verranno garantiti:

- Assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, attraverso la gestione di un servizio con elevate competenze professionali, affidato a cooperativa esperta al fine di consentire la continuità gestionale ed educativa;

- Trasporto degli alunni disabili con linea dedicata e con mezzo attrezzato;

4) L'erogazione del servizio pre-scuola, con possibilità di affidare i bimbi dalle 7.30 all'inizio delle lezioni a personale qualificato e competente, che ponga in essere con i frequentanti un rapporto educativo su base annuale.

b) Obiettivi

Le scelte adottate ambiscono ad ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita dell'intera città.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

3. Patrimonio

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	61.211,20	61.211,20	61.211,20
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	213.853,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di	61.211,20	61.211,20	61.211,20
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	213.853,00		

5.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

-

b) Obiettivi

Proseguimento del recupero del Teatro Marengo attraverso la Fondazione Marengo. Proseguimento dei lavori di restauro della "Collezione della Trinità", e reperimento dei fondi per l'avvio del recupero architettonico dell'omonimo Oratorio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

1. Patrimonio

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	42.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	71.859,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di	42.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	71.859,00		

5.2.1.23 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

Obiettivi annuali cultura

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

1. Patrimonio

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	791.053,03	741.550,00	741.550,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	823.163,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	101.937,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di	791.053,03	741.550,00	741.550,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	925.100,00		

5.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Prenderà avvio la procedura di ristrutturazione del Palazzetto dello Sport e della Pista di Atletica. Contestualmente il progetto prevede la dotazione di un campo in sintetico nella zona di San Marziano. Detti interventi saranno realizzati con le metodologie del partenariato pubblico-privato. Gli interventi consentiranno una migliore fruizione degli impianti sportivi e possibili incrementi di entrata che potranno ridurre l'espansione economica dell'ente nei confronti di SPORT IN NOVI.

b) Obiettivi

La cultura dello sport si realizza attraverso la promozione a livello cittadino di un modello di vita sana, promuovendo la pratica sportiva ed il ruolo sociale dello sport, anche creando occasioni di aggregazione. Strategico diventa pertanto rendere effettivo il diritto allo sport per tutti, indipendentemente dalla età, dalle capacità psico-fisiche, dalle abilità motorie e dalle preferenze personali tra le diverse attività praticabili. Verrà favorita quindi la promozione e la piena fruizione di tutte le discipline sportive, con interventi volti a consentire il massimo utilizzo degli impianti sportivi, facilitare la diversificazione dell'offerta sportiva nonché consentire la realizzazione di iniziative anche al di fuori degli impianti tradizionalmente preposti alla pratica sportiva.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

3. Patrimonio

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	266.682,10	249.666,00	249.666,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	270.821,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	600.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	923.948,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di	866.682,10	249.666,00	249.666,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.194.769,00		

5.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le politiche giovanili trovano attuazione tramite il servizio Punto Giovani, che da questo esercizio trova spazio all'interno della Biblioteca civica per operare in connessione con un servizio che è portato ad operare con i giovani.

Svolgerà la sua funzione di aggregazione anche in ambito scolastico (spazio compiti), aspetto finora mai affrontato.

Per il resto il servizio spazia in tutti gli ambiti che sono di interesse per i giovani: la creatività, lo sport, l'associazionismo, le politiche del lavoro, le problematiche del nostro tempo quali il bullismo, la costante interconnessione al mondo della rete, il volontariato ed il disagio sociale.

Sarà dato forte impulso a tutte le forme associative giovanili presenti sul territorio che sviluppino idee innovative, con proposte progettuali finalizzate alla responsabilizzazione, all'autogestione degli spazi, allo sviluppo culturale ed educativo; saranno potenziati i mezzi di comunicazione con i giovani al fine di dare loro la massima informazione in tema di scuola, tempo libero e lavoro.

Per questo ultimo aspetto interviene un progetto ideato e in corso di realizzazione da parte di un'associazione la WEB RADIO, che ha trovato una forma di finanziamento privata.

b) Obiettivi

Gli obiettivi perseguiti sono caratterizzati dalla volontà di favorire la partecipazione e l'iniziativa dei giovani nei processi di crescita della città.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

3. Patrimonio

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	65.391,00	64.744,00	64.744,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.698,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di	65.391,00	64.744,00	64.744,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.758,00		

5.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso del triennio verranno condotte diverse azioni volte a dare un impulso di sviluppo turistico, quali:

- Attirare turisti attraverso un ricco programma di attività culturali, coordinate in ambito comunale;
- Garantire un aggiornamento costante del sito del Distretto del Novese, mantenendo uno stretto coordinamento con tutti gli enti aderenti al progetto per incrementare il turismo territoriale;
- Progettare gli itinerari e le proposte secondo format tipo smartbox;
- Incrementare l'elenco dei tour operator interessati al territorio;
- Promuovere il turismo enogastronomico attraverso gli itinerari che propongono la valorizzazione delle DE.CO.;
- Incrementare la rete dei contatti del Museo dei Campionissimi per addivenire ad una programmazione per il centenario della nascita di Fausto Coppi;
- Realizzare una app turistica dell'intera città che sia una guida per chi usufruisce della città e dei suoi beni culturali

a) Obiettivi

Il nostro territorio, valorizzato come bene comune, deve diventare una comunità aperta e ospitale. Le azioni da intraprendere puntano a conseguire la creazione di un ecosistema turistico che coinvolga differenti ambiti quali cultura, commercio, trasporti, enogastronomia, produzione agricola, artigianato e tradizioni locali.

Necessario è stimolare una compartecipazione attiva, quasi da regia, da parte dei cittadini, favorendo la formazione di una cultura dell'ospitalità e un'educazione al turismo e all'accoglienza:

Priorità viene data alla progettazione di idee per incrementare l'attrattività turistica, sperimentando proposte nuove, carenti o del tutto assenti nel territorio e mirando sia a favorire l'inserimento di Novi Ligure nei circuiti turistici del Piemonte che a collocare la città in posizione baricentrica per il turismo BIKE.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

1. Patrimonio

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	257.509,11	246.510,00	246.510,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.210,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	277.414,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di	257.509,11	246.510,00	246.510,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.210,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	277.414,00		

5.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma parte dall'esigenza di rivedere la pianificazione urbanistica della città partendo dalla elaborazione delle esperienze maturate nei trent'anni di applicazione e di gestione del vigente PRG basandosi su due cardini principali: la limitazione del consumo del suolo con la conseguente salvaguardia del paesaggio e della biodiversità e la rigenerazione urbana intesa come recupero delle aree degradate o sottoutilizzate mediante interventi su beni pubblici e privati. Tutto ciò escludendo quindi la programmazione di nuove aree di espansione o strategie "di area vasta" ma attraverso una corretta regolamentazione della cd. "città consolidata" e delle aree agricole e naturali.

b) Obiettivi

L'attuazione del programma di cui sopra può essere ottenuta, oltre che con l'approvazione di un nuovo PRG che sconterebbe costi elevatissimi di progettazione e tempi molto lunghi di elaborazione e di attuazione, anche e preferibilmente con l'elaborazione e l'approvazione di due varianti strutturali: una che si può definire "urbana" e una "extraurbana".

Propedeutica all'approvazione di entrambe le varianti strutturali di cui sopra è però l'approvazione della variante per l'adeguamento del PRG al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) resosi necessario a seguito dell'entrata in vigore delle ultime disposizioni normative in materia oltre che a seguito degli eventi alluvionali del 2014 che hanno comportato una nuova mappatura dei dissesti idrogeologici.

Un ulteriore passaggio propedeutico alla predisposizione della variante urbana è il completamento dello studio sulle modalità di reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e la redazione di linee guida in merito alla regolamentazione del trasferimento dei diritti edificatori alla luce delle possibilità previste dalla L. 106/2011.

La stessa legge ha introdotto la possibilità di rilasciare Permessi di Costruire in deroga al PRG che hanno richiesto uno studio sui criteri relativi alla loro applicazione e un costante aggiornamento degli stessi a seguito delle direttive e delle circolari regionali.

Alla luce di quanto sopra la variante urbana dovrà essere finalizzata alla codifica delle norme per consentire la rigenerazione del tessuto consolidato attraverso una disciplina urbanistica che, nel rispetto delle leggi, risponda alle attuali esigenze socio economiche del territorio anche dal punto di vista funzionale mediante una maggiore flessibilità delle destinazioni d'uso. Il tutto privilegiando gli interventi di recupero degli edifici dal punto di vista statico strutturale e quelli di elevata efficienza energetica, la qualità architettonica e la riduzione di impatto ambientale. Tra i principali obiettivi in tema di rigenerazione urbana vi è la modifica al Programma degli interventi dell'area Z3 finalizzata, da una parte, alla valorizzazione degli immobili e delle aree di proprietà comunale oggi dismessi e, dall'altra, all'attuazione di interventi di riqualificazione urbana (parcheggi, verde, etc.)

La variante "extraurbana" ha lo scopo di revisionare la normativa vigente relativa al territorio agricolo allo scopo di attualizzarla rispetto alle profonde trasformazioni economiche e sociali intervenute negli ultimi decenni. La variante quindi interesserà non solo la collina ma anche le aree di margine ambientale, le aree di ambito fluviale, le aree agricole di pianura a coltura intensiva e a strutturazione diffusa con l'obiettivo di individuare e precisare, in relazione alle trasformazioni in atto, una normativa che contemperi la conservazione del paesaggio e dell'ambiente con gli usi agricoli più qualificanti e con il complesso di attività che riguardano l'uso del patrimonio edilizio esistente incentivando, oltre alle attività agricole, anche quelle legate al tempo libero e alle attività turistico-ricettive connesse.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche (nessuna opera prevista)

1. Personale

Dirigente tecnico

Arch. Daniela Barbieri – cat. D1 – Capo Ufficio Gestione Territorio –

Arch. Isidoro Parodi – cat. D3 – istruttore direttivo tecnico

Geom. Gramolotti Barbara – cat. C1 – istruttore tecnico – p.t. 32 h.

Dott. Roberta Miglietta – cat. D2 – capo ufficio Segreteria Amministrativa

Dott. Paolo Parodi – cat. C2 – istruttore amministrativo

1. Patrimonio

2. 7 PC (+ 1 portatile)

3. 4 Stampanti

4. 1 Plotter

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1

TITOLO	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
--------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Titolo 1	previsione di competenza	301.130,13	293.048,72	293.048,72
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	307.203,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	862.937,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di	301.130,13	293.048,72	293.048,72
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.170.140,00		

5.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non sono ad oggi programmabili interventi di edilizia popolare, come quelli realizzati in passato mediante approvazione di specifici Piani di Edilizia Economica e Popolare in quanto non più sostenibili sia per motivi di ordine sociale ed economico, che per motivi legati al consumo del suolo. Emerge quindi la necessità di attuare altre forme di politica della casa finalizzate a progettare e comunque sostenere, interventi volti al recupero e alla riqualificazione edilizia di complessi edilizi esistenti caratterizzati da un mix abitativo con la presenza, in quota parte, di abitazioni a canone sociale. Da ciò l'adesione a bandi "social housing" per l'accompagnamento dei cittadini e delle famiglie nel percorso di assegnazione degli alloggi, per l'accesso al credito e altre misure di interesse sociale che comunque non interessano, per competenza, il Settore Urbanistica.

La politica sulla casa si persegue quindi essenzialmente attraverso l'attività di Edilizia Privata con il rilascio dei provvedimenti attraverso la progressiva implementazione dei processi di informatizzazione dei relativi procedimenti derivante dall'adesione del Comune di Novi Ligure al progetto MUDE Piemonte e nel rispetto della normativa vigente con particolare riguardo alle recenti innovazioni in tema di risparmio energetico ed eco sostenibilità.

b) Obiettivi

Per quanto riguarda l'edilizia "pubblica" intesa come edilizia agevolata l'Amministrazione Comunale intende favorire il riscatto del diritto di superficie da parte degli assegnatari di alloggi ex art. 31 Legge 448/98 nell'ambito di piani di edilizia pubblica approvati a norma della legge 167/62, mediante l'abbattimento del valore venale del terreno calcolato a fronte di richieste che coinvolgano non singoli condomini ma buona parte o la totalità degli stessi.

A fronte delle motivazioni espresse al punto a) il personale è impegnato nei compiti relativi alla gestione dei procedimenti per il rilascio dei provvedimenti di competenza dello Sportello Unico Edilizia e dello Sportello Unico delle Attività Produttive, quest'ultimo in relazione al rilascio di provvedimenti e autorizzazioni inerenti l'esercizio di attività economiche (artigianali, produttive, commerciali).

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non previste

1. Personale

Dirigente Tecnico

Geom. Piero Aprile – cat. D3 – Capo ufficio Sportello Unico Edilizia

Arch. Eleonora Norando – cat. D1 – istruttore direttivo tecnico

Geom. Maura Galliano – cat. C2 – istruttore tecnico

Geom. Martina Gardella – cat. C1 – istruttore tecnico p.t. 32 ore

Geo. Manuela Gaviglio – cat. C1 – istruttore tecnico p.t. 23 ore

Aprile Maria Antonietta – cat. C1 – istruttore amministrativo

Novelli Cristina – Cat. D4 – capo ufficio Sportello Unico Edilizia

Tacchino Tiziana – cat. C2 – istruttore amministrativo

1. Patrimonio

2. 8 P.C

3. 3 Stampanti

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	186.064,00	186.064,00	186.064,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	180.499,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.761,00		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di	186.064,00	186.064,00	186.064,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	226.260,00		

5.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	192.199,62	179.158,97	179.158,97
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	238.527,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di	192.199,62	179.158,97	179.158,97
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	238.527,00		

5.2.1.31 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	4.925.041,60	4.925.041,60	4.925.041,60
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.440.953,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di	4.925.041,60	4.925.041,60	4.925.041,60
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.440.953,00		

5.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	50.619,71	50.619,70	50.619,70
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.451,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di	50.619,71	50.619,70	50.619,70
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.451,00		

5.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	34.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	44.000,00		

5.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

Finalità da conseguire:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

Inserimento nella gara provinciale per il trasporto pubblico

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

1. Patrimonio

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	260.660,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	260.660,00		

5.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	359.357,73	342.891,00	342.891,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	369.832,00		
Titolo 2	previsione di competenza	116.919,53	76.919,53	76.919,53
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.342.522,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di	476.277,26	419.810,53	419.810,53
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.712.354,00		

5.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma che intende svolgere il servizio di protezione civile durante l'anno 2016 è quello che prevede una crescita della cultura di protezione civile nei cittadini e all'interno dell'apparato comunale. Per fare ciò risulta necessario mantenere coeso il gruppo comunale volontario di protezione civile mediante l'espletamento di esercitazioni, di riunioni ed aggiornamenti professionali. Sempre nella medesima ottica si procederà a fornire ai ragazzi delle scuole cittadine gli rudimenti minimi necessari per aumentare gli interessi verso il mondo della protezione civile e agire in sicurezza in caso di calamità.

Ai fini della conoscenza del piano comunale di protezione civile si procederà ad incontro con il tecnico incaricato e i dirigenti dell'Ente in modo da essere preparati ad eventuali interventi in stato di emergenza e necessità.

Si procederà alla predisposizione, anche in collaborazione con altri enti o società, di esercitazioni alle quali potranno assistere i cittadini ed i ragazzi delle scuole.

In termini di attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività si procederà, risorse permettendo, a rifornire il magazzino di protezione civile onde avere il materiale minimo necessario a disposizione in caso di necessità ed inoltre si provvederà alla manutenzione dell'automezzo e delle attrezzature già disponibili.

Si manterranno i buoni rapporti con gli altri comuni facenti parte del COM 12. Si procederà ad opera di collaborazione e raccordo con le altre Autorità provinciali e regionali competenti in materia.

b) Obiettivi

Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale in termini di protezione civile risultano quelli mirati ad un rafforzamento delle attività legate alla previsione, prevenzione e superamento delle emergenze siano esse di carattere naturale, come ad esempio l'alluvione del 2014, sia quelle antropiche legate all'attività umana. Tali obiettivi devono passare attraverso strategie condivise tra il servizio di protezione civile, il gruppo comunale volontari di protezione civile e i cittadini: Fondamentale da questo punto di vista risulta la cura che il servizio di protezione civile ed i volontari ripongono nel trasferire i valori che sottendono il mondo della protezione civile e del volontariato alle giovani generazioni mediante, ad esempio, il coinvolgimento delle scuole cittadine.

Fondamentale il rapporto con gli altri Enti interessati alla materia quali ad esempio gli altri Comuni del COM 12 la provincia e la Prefettura di Alessandria che svolgono funzioni di protezione civile.

Il Sindaco quale Autorità comunale di protezione civile è chiamato a svolgere compiti fondamentali in termini di attività legata alla previsione, prevenzione e superamento dell'emergenza e, sia in tempo di pace che durante l'emergenza, sarà la figura di riferimento per la tutela e la salvaguardia della comunità novese a fronte di episodi emergenziali. A questo fine l'Amministrazione comunale fornirà adeguate risorse anche per lo svolgimento di esercitazioni di protezione civile che coinvolgano sia il servizio di protezione civile sia il gruppo comunale di volontari e possibilmente le scuole novesi ed i cittadini tutti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

1. Patrimonio

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	76.537,50	68.450,00	68.450,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.117,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	175,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di	76.537,50	68.450,00	68.450,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.292,00		

5.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2		previsione di	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le strutture per la prima infanzia sono da più parti considerate esempio tipico di beni comuni sociali.

La programmazione operativa dovrà garantire:

1) La gestione efficiente dei servizi educativi per la Prima Infanzia erogati nelle due strutture comunali, sia per le sezioni a gestione diretta, sia attraverso la gestione con modalità indiretta, mediante un'adeguata strategia di monitoraggio e governance dei modelli educativi e dei processi gestionali, in stretta collaborazione con le famiglie fruitrici. In particolare, alla luce della riduzione delle nascite e della riduzione della domanda per il servizio nido standard, è stata conseguentemente rimodulata l'offerta di servizio in relazione alle effettive esigenze delle famiglie:

- prolungamento dell'orario di apertura dei nidi sino alle 18.30, apertura anticipata alle 7.30, part-time –apertura nei sabati mattina;

2) La promozione e la ricerca di forme di gestione in partnership con il privato sociale per la miglior fruizione degli spazi attrezzati quali aule o cortili in orario extrascolastico, per consentire alle famiglie:

- Di fruire di un luogo "di condivisione" di progettualità e di sperimentare momenti di socializzazione intergenerazionale e interculturale;

- Di verificare l'efficienza dello sperimentando progetto di un organismo che coordini a livello professionale le varie figure di assistenza all'infanzia (animatrici, baby sitter), anche con dimensioni intercomunali, nell'ambito del progetto da Fondazione SOCIAL;

3) Il supporto alle famiglie in ambito educativo, sociale, culturale e del tempo libero con la promozione di laboratori creativi aperti a genitori e bambini in età 0-6, con la messa a disposizione di supporti in tema di alimentazione e cura del bambino (Progetto famiglie al futuro).

b) Obiettivi

Il ruolo del Comune nell'ambito di protezione e sostegno all'infanzia, costituisce una priorità programmatica in una visione attenta ai beni comuni e alle generazioni future. Essa deve garantire un'attenzione al bambino e un'offerta di servizi di qualità, che tengano conto delle esigenze delle famiglie e vengano incontro alle necessità organizzative dei genitori, con attenzione ai costi-benefici.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

1. Patrimonio

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	326.311,68	326.311,68	326.311,68
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	315.319,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di	326.311,68	326.311,68	326.311,68
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	316.319,00		

5.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dovranno essere poste in atto azioni operative concrete in una logica di politiche integrate per gruppi.

Per sostenere le esigenze delle persone diversamente abili e delle loro famiglie verranno realizzate politiche finalizzate a:

- Supportare le associazioni che affiancano i soggetti diversamente abili e le loro famiglie, che valorizzano la diversità e l'integrazione, che favoriscono l'aggregazione e l'attività motoria;
- Potenziare le misure di assistenza domiciliare e dei servizi di sollievo e accompagnamento nella crescita dell'autonomia;
- Sostenere l'inserimento nelle scuole di ogni ordine e grado;
- Consentire il trasporto attraverso il sistema AMICOBUS a chiamata.

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

1. Patrimonio

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	163.500,00	163.500,00	163.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	194.528,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di	163.500,00	163.500,00	163.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	194.528,00		

5.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dovranno essere poste in atto azioni operative concrete in una logica di politiche integrate per gruppi.

A tutela delle necessità e delle esigenze degli anziani verranno adottate azioni volte a:

- Sostenere i centri anziani del territorio e promuovere i soggiorni per la terza età nelle località di villeggiatura.
- Incentivare le proposte di eventi e attività gratuite o a prezzi contenuti realizzate dalle associazioni locali;
- Facilitare le progettualità che favoriscono un dialogo intergenerazionale, per garantire la conservazione e la trasmissione della memoria ai più giovani, affinché il patrimonio storico e culturale custodito dalla "terza età" non vada disperso;
- Sostenere i servizi socio-sanitari di base e domiciliari;

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche
2. Personale
3. Patrimonio

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	600,00	600,00	600,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	600,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di	600,00	600,00	600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	600,00		

5.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Tutta l'attività in materia sociale è devoluta al Consorzio per i servizi alla persona

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche
2. Personale
3. Patrimonio

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	458.081,52	458.081,52	458.081,52
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	366.465,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di	458.081,52	458.081,52	458.081,52
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	366.465,00		

5.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dovranno essere poste in atto azioni operative concrete in una logica di politiche integrate per gruppi:

A sostegno delle famiglie verranno implementate azioni quali:

- Servizi a sostegno della paternità, maternità e prima infanzia;
- Revisione delle politiche tariffarie del sistema scolastico pubblico cittadino;
- Aiuti mirati alle famiglie in difficoltà, tramite il Consorzio per i Servizi alla Persona.

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

1. Patrimonio

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	334.385,78	334.385,78	334.385,78
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	665.352,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di	334.385,78	334.385,78	334.385,78
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	665.352,00		

5.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Al fine di raggiungere l'obiettivo di supportare i cittadini nelle problematiche dell'emergenza abitativa dovranno essere ricercate soluzioni differenti, raggiungibili attraverso le seguenti azioni:

- Proseguire nel censimento degli alloggi sfitti, mantenendo aliquote di imposte sulla casa che stimolino l'affitto, progettando affitti calmierati, con supporto di associazioni, attraverso il progetto "ABITARE SOCIALE";
- Sviluppare l'housing sociale in locali pubblici da recuperare o in costruzioni ex novo;
- Analizzare il patrimonio esistente, individuando i potenziali spazi per ospitalità temporanee, di pronta accoglienza, per l'emergenza abitativa o per il co-housing;
- Proseguire l'azione/gli interventi relativi all'agenzia per l'affitto;

Sarà in proposito, analizzato e presentato un progetto specifico alla Compagnia di San Paolo che metta a sistema beni pubblici, normative regionali, progetti regionali ed idee che abbiano come obiettivo principale quello di trovare soluzioni abitative e lavorative per le nuove povertà.

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

1. Patrimonio

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	132.000,00	132.000,00	132.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	217.972,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di	132.000,00	132.000,00	132.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	217.972,00		

5.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Adeguate attenzione sarà data al problema delle concessioni perpetue caratterizzate da assenza di manutenzione. Saranno impostate verifiche al fine di poter procedere ad attività di recupero e ridurre al minimo le necessità di consumo del suolo pubblico per nuove costruzioni

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

3. Patrimonio

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	176.197,40	159.750,00	159.750,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	191.609,00		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.200,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di	196.197,40	159.750,00	159.750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	220.809,00		

5.2.1.53 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.54 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per quanto riguarda il settore produttivo agricolo, proseguirà il percorso già avviato nel corso degli anni attraverso diverse azioni quali:

- Costruire e consolidare le reti di conoscenza fra produttori, trasformatori, venditori e cittadini;
- Promuovere le eccellenze agricole, alimentari e vitivinicole, attraverso l'organizzazione e la sponsorizzazione di manifestazioni cittadine co-progettate e co-realizzate con i produttori medesimi, l'adesione a iniziative sul territorio, la cura e l'ampliamento del mercato dei contadini;
- Promuovere lo sviluppo della conoscenza dell'agricoltura sociale in sinergia con Associazioni di categoria, Istituti Scolastici Superiori del territorio e Università, nonché favorendo lo sviluppo concreto dell'iniziativa con l'individuazione di un terreno pubblico sul quale sperimentarsi;

Per quanto riguarda i settori artigianato e industria l'Amministrazione dovrà condurre un'azione di marketing continua al fine di tutelare le attività tradizionali ed incentivare quelle ad alta componente tecnologica, anche attraverso una collaborazione con la Camera di Commercio, le associazioni di categoria, i sindacati e le aziende leader del territorio. Tale obiettivo ambizioso dovrà essere perseguito attraverso azioni concrete quali:

- Promuovere l'area industriali con i servizi esistenti e potenziali, nonché valorizzare tutte le attività industriali insediate sul territorio, al fine di rafforzare il tessuto produttivo e compiere una prima azione di marketing, anche turistico;
- Favorire la nascita di imprese giovanili anche attraverso la messa a disposizione di spazi da condividere (co-working/incubatore d'impresa) capaci di dare casa alle idee e al saper fare.

Per quanto riguarda il commercio verranno condotte diverse azioni volte a risollevare il settore dalla crisi, ridandogli forza e vigore, quali:

- Valorizzare i prodotti del Novese attraverso un'attenta azione di comunicazione promozionale tendente a far conoscere il territorio per le sue eccellenze enogastronomiche, creando così una vetrina virtuale;
- Promuovere visite guidate alle aziende produttrici, abbinate a visite culturali ed enogastronomiche;
- Coordinare la promozione e la partecipazione ad eventi enogastronomici della città dando un volto moderno e raffinato a tali iniziative di valorizzazione dell'intero territorio, anche attraverso la collaborazione con i comuni limitrofi una rete di iniziative condivise;
- Individuare e coinvolgere gli operatori del centro storico nella realizzazione di avvenimenti e strategie commerciali volte alla valorizzazione, promozione e rilancio delle attività economiche e dei prodotti ad esso correlati;
- Predisporre un progetto di valorizzazione del centro storico cittadino attraverso la creazione di un Centro naturale commerciale, sulla base delle linee di indirizzo proposte dalla Regione Piemonte;
- Promuovere la formazione degli operatori commerciali, attraverso la collaborazione con le Istituzioni scolastiche locali o Agenzie formative, nell'organizzazione di corsi di lingua, marketing ed e-commerce;

b) Obiettivi

Si perseguirà una politica volta a stimolare l'intero sistema produttivo, nei suoi diversi settori, favorire lo sviluppo economico della città e creare un progetto complessivo di contrasto alla crisi.

Le scelte nel settore produttivo agricolo ambiscono a fornire un supporto ai produttori, per facilitare la conoscenza degli strumenti disponibili, quali finanziamenti, possibili reti di comunicazione, canali distributivi per la vendita dei prodotti, individuazione di opportunità di contatto tra operatori del settore e cittadini;

Nel settore artigianale e industriale si ricerca il potenziamento del sistema produttivo, creando un equilibrato mix tra tradizione e innovazione, sia attraverso la tutela e rivalorizzazione delle eccellenze storiche, che attraverso il sostegno alle attività altamente tecnologiche, con azioni di miglioramento dell'area industriale per sfruttarne al meglio gli spazi e le infrastrutture.

Nel settore del commercio l'attenzione prioritaria è volta a valorizzare i prodotti nel novese, creando rete e sistema tra le diverse realtà istituzionali e commerciali presenti nel territorio, sfruttando le opportunità esistenti e incentivando la creazione di nuove occasioni di visibilità.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

1. Personale

In coerenza con le assegnazioni di personale tramite il piano esecutivo di gestione e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

1. Patrimonio

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	45.560,90	45.108,00	45.108,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	59.587,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.400,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di	45.560,90	45.108,00	45.108,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	61.987,00		

5.2.1.55 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.56 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	160.940,00	160.940,00	160.940,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	136.785,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di	160.940,00	160.940,00	160.940,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	136.785,00		

5.2.1.57 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.58 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.59 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.600,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.600,00		

5.2.1.60 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	3.971,83	2.673,30	2.673,30
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.389,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di	3.971,83	2.673,30	2.673,30
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.389,00		

5.2.1.61 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.62 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	1.046.000,00	1.046.000,00	1.046.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.120.419,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di	1.046.000,00	1.046.000,00	1.046.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.120.419,00		

5.2.1.63 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.64 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.65 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Obiettivo

Sezione operativa- La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;

i crediti assistiti da fideiussione

le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	122.901,65	122.901,65	122.901,65
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	122.901,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di	122.901,65	122.901,65	122.901,65
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	122.901,65		

5.2.1.66 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.721.668,33	1.721.668,33	1.721.668,33
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di	1.721.668,33	1.721.668,33	1.721.668,33
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

5.2.1.67 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	27.530,00	27.530,00	27.530,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	22.024,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di	27.530,00	27.530,00	27.530,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	22.024,00		

5.2.1.68 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	30.500,00	30.500,00	30.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.500,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di	30.500,00	30.500,00	30.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.500,00		

5.2.1.69 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	959.676,00	933.276,00	933.276,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	959.676,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di	959.676,00	933.276,00	933.276,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	959.676,00		

5.2.1.70 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.000,00		
Titolo 5	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.800.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di	6.006.000,00	6.006.000,00	6.006.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.806.000,00		

5.2.1.71 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.593.868,00		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.593.868,00		

5.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si rinvia a quanto riportato nella Sezione Strategica al punto 4.3.3

5.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è così composto:

	2017	2018	2019
FPV - Parte corrente	39.647,75	0,00	0,00
FPV - Parte Capitale	0,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso.

È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento e la progettazione è pervenuta ad un approfondito livello di dettaglio (progetto esecutivo).

La programmazione dei lavori pubblici è attualmente disciplinata dall'art.21 del d.lgs. n. 50/2016. Ai sensi della vigente normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed indica il loro finanziamento.

Si specifica che il dettato normativo prescrive che il programma debba contenere i soli lavori di importo pari o superiore ad €. 100.000,00, pertanto nella tabella che segue non compaiono gli interventi previsti negli appositi capitoli di bilancio ma inferiori a detta soglia.

Si tratta, in particolare, di interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità cittadina e sulla illuminazione pubblica. Detti interventi, nella volontà dell'Amministrazione, hanno rilevanza prioritaria e saranno implementati non appena saranno reperite ulteriori risorse finanziarie. Sono previsti altresì interventi di manutenzione sul cimitero.

Inoltre, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2017-2019" approvato con deliberazione di giunta comunale n. 14 del 1.02.2017 consentirà, a valle della sua attuazione, il reperimento di risorse utili in tal senso.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito un quadro delle risorse disponibili riportato nello schema sottostante, nel quale sono indicati per l'anno 2017, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, ai sensi dell'art.21, comma 3, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2017/2019.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Piano triennale lavori pubblici -copertura finanziaria

n. PROG	Tipologia risorse elenco annuale 2017	Descrizione dell'evento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONI IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
				1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE	SN	IMPORTO	TIPOLOGIA
1										
2	coou e monetizzazioni	Intervento in edifici scolastici	1	100.000,00	350.000,00	100.000,00	450.000,00	no	0	
3	mutuo ICS	Campo da calcio in erba artificiale	1	600.000,00			600.000,00	no	0	
4		Interventi di viabilità			100.000,00		100.000,00			
5		Parcheggio via Pietro Isola			1.800.000,00		1.800.000,00			
		Interventi in stabili			100.000,00	150.000,00	250.000,00			

Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale

Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi esecuzione	
	Cognome	Nome				Urb SN	Amb SN			Trimestre INIZIO LAVORI	Trimestre FINE LAVORI
Interventi in edifici scolastici	Ravera	Paolo	100.000,00	100.000,00	CPA	s	s	1	SF	2/2017	4/2017
Campo di calcio in erba artificiale	Ravera	Paolo	600.000,00	600.000,00	VAB	s	s	2	d	2/2017	4/2017

6.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il piano triennale del fabbisogno del personale è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 20/12/2016 di cui, di seguito, si riporta il testo.

DELIBERA

1. Di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale 2016 – 2017 - 2018 allegato sotto la lettera "A" al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che la presente programmazione rispetta: l'obiettivo della riduzione delle spese, come risulta dalla relazione allegata sotto la lettera "B" al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale.

3. Di dare atto che il valore complessivo per cessazioni di personale a tempo indeterminato, rapportato ad anno, è stato quantificato per l'anno 2015 in € 329.330,00 e, per l'anno 2014 in € 236.840,00 come risulta dall'allegato D) facente parte integrante e sostanziale della presente, per cui, nel rispetto delle percentuali consentite l'Ente ha un budget disponibile di € 224.436,50 derivante da:

€ 82.332,50 (25% di 329.330,00 cessati 2015), nonché resti assunzionali di € 142.104,00 (60% di 236.840,00 cessati 2014).

4. Di dare atto che la possibilità assunzionale a tempo determinato e flessibile è pari a € 196.828,00 (spesa 2009) come da allegato C) e che la presente programmazione prevede l'utilizzo delle seguenti somme:

- per l'anno 2016 € 76.047,00;

- per l'anno 2017 € 61.527,00;

- per l'anno 2018 € 61.527,00;

per l'attivazione di cantieri di lavoro, lavori socialmente utili, lavori di pubblica utilità e assunzioni tempo determinato per esigenze straordinarie ed urgenti, nonché per l'assunzione di un istruttore per l'Ufficio di Staff del Sindaco.

5. Di dare atto che la possibilità assunzionale a tempo indeterminato è pari a € 224.436,50 come da allegati C) e D) e che la presente programmazione prevede l'utilizzo delle seguenti somme: per l'anno 2016 € 146.785,00, per l'assunzione di:

n. 1 "Collaboratore Operaio" categoria B;

n. 2 "Istruttori Vigilanza" categoria C;

n. 1 "Istruttore Amministrativo" categoria C

n. 1 "Istruttore Contabile" categoria C

da assumere mediante selezione previo espletamento degli adempimenti obbligatori, previsti per legge, ovvero mobilità volontaria.

6. Di dare atto che la presente programmazione sarà integrata in relazione alle possibilità assunzionali in ragione di futuri pensionamenti e delle esigenze organizzative dell'ente.

7. Di demandare al Dirigente del Settore Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti.

8. Di dare atto che le procedure di assunzioni e le relative decorrenze dei rapporti di lavoro conseguenti saranno attivati nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti e disponibili.

9. Di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere inserito nell'ambito del DUP.

10. Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alla RSU per la necessaria informazione.

Quindi, su proposta del Presidente, il Consiglio Comunale, con identica votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - ultimo comma T.U. n. 267/2000.

LAVORO LAVORO FLESSIBILE

ANNO	CAT	N.	PROFILO	COPERTURA	NOTE		SPESA		A DISPOSIZIONE
2016			Cantieri di lavoro	L.R. 34/2008	P.time hh 25		21587,00		
			Lavori socialmente utili	D.Lgs. 468/1997	P.time 20 h/s		8.500,00		
			LPU	Art 54 D.Lgs 274/2000 e D.M. 26/3/2001			1.600,00		

	D	1	Funzionario collaboratore farmacia	Assunzione mediante selezione pubblica	P.time 16h/s 1 anno		14.520,00		
	c	1	Istruttore Staff di Giunta	Art 90 comma 1 D.Lgs 267/2000 e art 12 comma 2 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi-Incarico intuitu personae a seguito di valutazione del curriculum vitae e colloquio		tempo pieno-spesa su base annua	29.570,00		
								€ 76.047,00	€ 120.781,00
2017			Cantieri di lavoro	L.R. 34/2008	P.time hh 25		21.857,00		
			Lavori socialmente utili	D.Lgs. 468/1997	P.time 20 h/s		8.500,00		
			LPU	Art 54 D.Lgs 274/2000 e D.M. 26/3/2001			1.600,00		
	C	1	Istruttore Staff di Giunta			tempo pieno	29.570,00		
								€ 61.527,00	€ 135.301,00
2018			Cantieri di lavoro	L.R. 34/2008	P.time hh 25		21.857,00		
			Lavori socialmente utili		P.time 20 h/s		8.500,00		
			LPU	Art 54 D.Lgs 274/2000 e D.M. 26/3/2001			1.600,00		
	c	1	Istruttore Staff di Giunta			tempo pieno	29.570,00		
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO									
ANNO	CAT	N.	PROFILO	COPERTURA	REQUISITI	NOTE	SPESA		
2016	B	1	Collaboratore operaio	Assunzione mediante selezione previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Diploma di istruzione primaria di 2° grado	tempo pieno	26.605,00		
	C	1	Istruttore Vigilanza	Assunzione mediante selezione e/o mobilità previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Diploma di Maturità Altri requisiti: previsti dai Regolamenti dell'Ente e da disposizioni legislative (patenti e idoneità psicofisica)	tempo pieno	62.520,00		
	C	1	Istruttore Amministrativo	Assunzione mediante selezione e/o mobilità previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Diploma di maturità	tempo pieno	28.830,00		
	C	1	Istruttore Contabile	Assunzione mediante selezione e/o mobilità previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Diploma di Ragioneria e Perito Commerciale o maturità tecnica-settore economico: Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing o titolo previsto dal vigente ordinamento (Istituto tecnico commerciale, Istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, istituto tecnico per le attività sociali)		28.830,00		

								€ 146.785,00	€ 4.681,00
2017									€ 82.332,50
2018									€ 45.380,00
TOTALE								€ 146.785,00	€ 123.041,50

6.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017-2019

	Numero	Data
DELIBERA GIUNTA COMUNALE	14	01/02/2017

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2018, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

BENI IMMOBILI DI CUI SI CONFERMA L'INSERIMENTO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2017				
BENI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	VALORE DI	PROCEDURA
			MASSIMA	
			(se determinato)	
TERRENO/FABBRICATO	EX CENTRO ANZIANI	VIA CONCORDIA	147.808,25	BANDO ALIENAZIONE
FABBRICATO	EX ASILO OMNI	VIALE RIMEMBRANZA	488.540,00	BANDO DI ALIENAZIONE
TERRENO	AREA A VERDE PUBBLICO CEDUTO IN ATTUAZIONE DI PEC	VIA TOSCANA	5.400,00	BANDO DI ALIENAZIONE
TERRENO	RELIQUATO STRADALE	VIA CASTELDRAGONE	5.225,00	TRATTATIVA PRIVATA
FABBRICATO	PALAZZINA EX TELECOM	VIALE SAFFI	656.000,00	BANDO DI ALIENAZIONE
TERRENO	AREA STANDAR INDUSTRIALI	CIPIAN - CASCINA TUARA	94.392,00	BANDO DI ALIENAZIONE
FABBRICATO	COMPLESSO IMM.RE VIA M.TE DI PIETA'	VIA MONTE DI PIETA'	179.000,00	BANDO DI ALIENAZIONE
FABBRICATO	FABBRICATO EX CENTRO ANZIANI	VIA CAVANNA	122.000,00	BANDO DI ALIENAZIONE
FABBRICATO/TERRENI	EX CAVALLERIZZA-EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO	P.ZZA PERNIGOTTI	332.000,00	BANDO DI ALIENAZIONE
	-		-	

Accanto alle valorizzazioni immobiliari il documento di indirizzi relativo alla valorizzazione del patrimonio già citato nella parte strategica ha poi

individuato ulteriori beni rilevanti di natura diversa.

In particolare è intenzione dell'Ente concretizzare la valorizzazione relativa alla proprietà della Farmacia comunale ed alle quote azionarie nella Centrale del Latte di Alessandria.

CENTRALE DEL LATTE

DISMISSIONE CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AZIONARIA DETENUTE DAL COMUNE DI NOVI LIGURE NELLA SOCIETÀ LA CENTRALE DEL LATTE ALESSANDRIA ED ASTI SPA

Il Comune di Novi Ligure possiede una quota di azioni della società La Centrale del Latte Alessandria e Asti SPA pari allo 0,46% corrispondente a n. 1.200 azioni per un valore nominale di € 624,00;

Nel Piano di Razionalizzazione approvato con Decreto del Sindaco n. 5 in data 28.04.2015 si dava indirizzo di procedere all'alienazione della partecipazione in quanto non congrua con la recente normativa in materia di partecipate;

Si sono però presentate difficoltà per la valorizzazione delle quote e di onerosità della perizia in proporzione al valore della stessa in quanto:

- Le azioni sono n. 1.200 per un valore nominale complessivo di € 624,00 pari allo 0,46% del valore nominale dell'intero pacchetto azionario della Società;
- Le scritture patrimoniali dell'Ente al 31.12.2015, in corso di rivalutazione, presentano un valore pari al valore nominale di € 624,00;
- Nel corso degli ultimi mesi sono state effettuate valutazioni con il Collegio dei Revisori ed avviati contatti con la Centrale del Latte al fine di valorizzare al meglio le quote possedute ai fini dell'alienazione;
- Verificato che un ulteriore elemento critico era rappresentato dall'approvazione del Bilancio da parte della Centrale del Latte al 30.06 di ogni anno senza una valutazione intermedia al 31.12 come auspicato dal Collegio dei Revisori;
- Il valore della quota posseduta in relazione al patrimonio netto da bilancio della società al 30.06.2016 in € 1.362.323,00 risulta essere di € 6.299,76 con un valore ad azione di € 5,249799;
- La Società Centrale del Latte Alessandria e Asti SPA ha inviato comunicazione in data 23.11.2016 che non era stata alienata alcuna quota a partire da luglio 2015 sino al 29.11.2016;
- La Società ha inviato ai Soci in data 11.01.2017 nota nella quale venivano elencati n. 5 Soci che volevano cedere il proprio pacchetto azionario ad un prezzo di cessione, univoco per tutti, di € 51,00 ad azione proporzionato ovviamente al numero di azioni possedute;

Il Comune di Novi Ligure, per le motivazioni sopra esposte, intende utilizzare la valorizzazione per azione dichiarata dai Soci, come da nota della Società sopra citata, e pertanto stabilire il prezzo di € 51,00 ad azione per un valore complessivo della partecipazione di € 61.200,00 quale base d'asta per la procedura ad evidenza pubblica.

La procedura sarà svolta successivamente all'approvazione del Documento Unico di Programmazione da parte del Consiglio Comunale.

FARMACIA COMUNALE

DISMISSIONE CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DELLA PROPRIETÀ DELLA FARMACIA COMUNALE

Il Comune è titolare di una farmacia denominata Farmacia Comunale corrente ed esercitata in Via Verdi, 104.

La gestione della stessa venne affidata in house, per venticinque anni decorrenti dal 01 gennaio 2006 e con scadenza 31 dicembre 2031 alla società Noviservizi s.r.l. il cui socio unico è il comune di Novi Ligure.

Il documento di indirizzi sulla valorizzazione del patrimonio comunale (allegato al piano alienazioni 2015 ed approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27 luglio 2015) prevedeva di valorizzare il bene lasciando aperte differenti possibilità. Tra queste in particolare la possibilità di alienare quote maggioritarie della Società oppure la vendita diretta della farmacia stessa.

Dopo diversi approfondimenti e consultazioni la scelta più congrua è risultata quest'ultima.

Con Deliberazione n. 230 del 14 dicembre 2016 la Giunta comunale ha stabilito i seguenti indirizzi:

1 - di esprimere i seguenti intendimenti in merito alla farmacia comunale:

- alienare al titolarità;
- assorbire il personale attualmente addetto che non abbia esercitato il diritto di prelazione, fatta salva la modifica dei profili professionali ed il rispetto delle procedure previste dal D. Lgs. 165/2001;
- dare indicazione al Liquidatore di Noviservizi s.r.l. di mantenere in attività la società fino ad avvenuto passaggio di proprietà e previa regolarizzazione delle partite contabili con il Comune;
- proporre alla medesima Società di risolvere consensualmente il rapporto di gestione e di autorizzare il Comune a vendere contestualmente al ramo aziendale anche gli arredi e i beni di magazzino di proprietà della società, previa valorizzazione degli stessi e con corrispettivo da attribuirsi direttamente d'aparte dell'acquirente a Noviservizi s.r.l.;
- di dare atto che al liquidatore era stato chiesto di commissionare idonea perizia estimativa propedeutica alla alienazione e che tale perizia è stata trasmessa ed acquisita agli atti riservandosi di dare corso alla stessa non appena approvata dall'Assemblea della Società.

La Società Noviservizi s.r.l. nel corso dell'Assemblea ordinaria dei soci del 17 gennaio 2017 ha preso atto della suddetta delibera di Giunta ed ha in merito a sua volta deliberato quanto di seguito:

1. Di prendere atto degli indirizzi espressi dall'Amministrazione comunale di Novi Ligure, socio unico, adguandosi, per quanto di competenza, alla richiesta del medesimo;
2. di risolvere consensualmente il rapporto di gestione e di autorizzare il Comune a vendere, contestualmente al ramo aziendale, anche gli arredi, gli altri beni strumentali e le giacenze di magazzino di proprietà della Società, al valore degli stessi risultante dalla citata perizia e con corrispettivo da attribuirsi direttamente da parte dell'acquirente a Noviservizi s.r.l.;
3. di dare atto che l'indennità risarcitoria che il Comune deve alla società per l'anticipata risoluzione del contratto di servizio, indennità determinata in misura pari all'avviamento residuo al 31 dicembre 2016, ossia Euro 347.760,00 è ritenuta congrua al fine della salvaguardia del patrimonio societario;
4. di prendere atto del riconoscimento al diritto al rimborso da parte del Comune delle spese sostenute per la predisposizione della perizia di stima, pari ad Euro 18.200,00 spese che dovranno essere rifatturate al Comune stesso;
5. di autorizzare il liquidatore a regolarizzare le partite contabili con il comune nche mediante compensazione tra le medesime non appena intervenuta la cessazione della farmacia;
6. di approvare, per quanto di competenza, la perizia di stima della farmacia comunale, finalizzata alla cessione, predisposta ed asseverata dal Dr. Marino Mascheroni in data 22 settembre 2016, recante un importo di Euro 1.243.000,00 per avviamento, oltre Euro 56.000,00 per arredi ed attrezzature ed Euro 120.340,75 per rimanenze di magazzino provvisoriamente determinate, salvo inventario al momento del passaggio di gestione;
7. di autorizzare il liquidatore a mantenere in attività la società fino ad avvenuto passaggio di proprietà della farmacia, fatta salva la successiva conclusione della procedura di liquidazione.

La procedura sarà svolta successivamente all'approvazione del Documento Unico di Programmazione da parte del Consiglio Comunale.

Le risorse necessarie alle regolarizzazioni contabili citate tra Comune e Società verranno reperite ed allocate al bilancio nel corso dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.